

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

ESERCIZIO 2022

Rev.	Description	Prepared by	Controlled by	Approved by	Date
0	Draft_0	R. Caria	P. Valaguzza F. Andreini	P. Valaguzza	Agosto 2023

Dati societari	.elmar Via E. Salgari 18 31056 Roncade (TV) C.F. e P.IVA n. 005900102160 REA TV- 128688
Redatto da	KICKSTER SRL Piazza E. Duse 1 20122 Milano (MI) www.kickster.it
Periodo di riferimento	Esercizio 2022
Data di pubblicazione	Settembre 2023
Per richiedere informazioni	info@kickster.it

SOMMARIO

<i>ELENCO DELLE TABELLE</i>	6
<i>ELENCO DEI GRAFICI</i>	7
<i>LETTERA AGLI STAKEHOLDERS</i>	8
<i>NOTA METODOLOGICA</i>	9
Premessa.....	9
L'approccio strategico alla sostenibilità.....	9
Redazione del Report e riferimenti utilizzati.....	10
Obiettivi del Bilancio di Sostenibilità.....	12
Perimetro di rendicontazione del Bilancio e periodo analizzato.....	12
Definizione del documento.....	12
Temi materiali oggetto di rendicontazione	12
Revisione	12
Analisi di materialità	13
Processo di definizione della materialità di Elmar.....	13
Elenco aggiornato dei temi materiali.....	20
<i>CAPITOLO 1 – LA SOCIETÀ</i>	23
Elmar: storia ed evoluzione.....	23
I valori e i principi	27
La filosofia di Elmar.....	28
Mission.....	29
La struttura societaria	30
Mercato di riferimento	32
Contract: alcune recenti realizzazioni	32
Sviluppo economico: valore creato da Elmar e distribuito agli stakeholder	33
Etica aziendale, integrità di business e compliance.....	36
<i>CAPITOLO 2 – LA SOSTENIBILITÀ</i>	37
Approccio alla sostenibilità.....	37
Valutazione dell'integrazione dei criteri e dei principi ESG	38
I risultati dell'assessment ESG di Kickster	39
Identificazione e coinvolgimento degli stakeholders	43
Partecipazione di Elmar alle associazioni di categoria	43

CAPITOLO 3 – SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO, CIRCULAR ECONOMY, QUALITÀ E INNOVAZIONE	44
L'economia circolare	44
Progetto Design Nomade.....	45
Gestione della Supply Chain e le policy.....	47
Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	49
Marchi e brevetti	51
Qualità, sicurezza ed efficienza dei prodotti.....	52
CAPITOLO 4 – L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE	55
Gestione e riduzione delle emissioni GHG	55
Mappatura e calcolo delle emissioni dirette di GHG – Scope 1	57
Consumi di gasolio (autotrazione)	57
Consumi di gas metano per il riscaldamento.....	57
Mappatura e calcolo delle emissioni indirette di GHG – Scope 2	59
Consumi di energia elettrica prelevata da rete	59
Consumi di energia elettrica prodotta da fotovoltaico.....	61
Annullamento e certificazione consumi di energia da fonte rinnovabile (GO 2022).....	63
Mappatura e calcolo delle emissioni GHG – Scope 3.....	66
Risultato calcolo emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3	69
Strategia di riduzione delle emissioni ed energy management.....	70
Gestione della risorsa idrica.....	72
CAPITOLO 5 – LE PERSONE, IL CAPITALE UMANO E IL TERRITORIO	73
Formazione e sviluppo dei dipendenti.....	73
L'andamento dei livelli occupazionali.....	74
Elargizioni liberali	75
Pari opportunità e rispetto per i diritti umani.....	76
La salute e la sicurezza dei dipendenti	78
CAPITOLO 6 – LA PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ	79
Indicatori di sostenibilità economica, sociale e ambientale.....	79
Indice dei contenuti GRI.....	80
Indicatori di sostenibilità economica.....	81
Indicatori di sostenibilità ambientale	82
Indicatori di sostenibilità sociale.....	82

.elmar

ELENCO DELLE TABELLE

Tabella 1: Valori.....	27
Tabella 2: Principi	28
Tabella 3: Valore Economico Generato, Distribuito, Trattenuto (20220-2022)	33
Tabella 4: Risultati Assessment 2022	40
Tabella 5: Risultati Assessment per aree di analisi 2022.....	41
Tabella 6: Schema blocchi di produzione.....	52
Tabella 7: Consumi di gasolio (autotrazione).....	57
Tabella 10: Consumi di gas metano per il riscaldamento.....	58
Tabella 9: Consumi di energia elettrica prelevata da rete.....	60
Tabella 8: Consumi di energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	61
Tabella 11: Riepilogo e distribuzione vettori su Scope 1 e Scope 2	64
Tabella 12: Emissioni Scope 1 e Scope 2	65
Tabella 13: Emissioni Scope 1 e Scope 2 (2021 vs 2022).....	65
Tabella 14: Categorie Scope 3 inclusione/esclusione e metodologia di calcolo	66
Tabella 15: Categorie Scope 3 corredate da fattore di conversione e attendibilità dei dati	67
Tabella 16: Emissioni Scope 3 (Kg/CO2)	68
Tabella 17: Emissioni di Scope 3 2022 vs 2021.....	68
Tabella 18: Riepilogo Emissioni 2022 per Scope.....	69

ELENCO DEI GRAFICI

Figura 1: Distribuzione Valore Economico Generato	34
Figura 2: Distribuzione del valore economico generato (2021)	35
Figura 3: Distribuzione valore economico generato 2020	35
Figura 4: Rating ESG di Elmar secondo l'Assessment ESG di Kickster	39
Figura 5: Risultati Assessment 2022 vs 2021 - Radar	41
Figura 6: Annullamento e certificazione consumi di energia da fonte rinnovabile (GO 2022)	63

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS



I nostri progressi, le nostre scelte e le nostre priorità rispetto agli impatti e rischi connessi alle tematiche ambientali e sociali sono disponibili per tutti i nostri stakeholder all'interno del terzo Bilancio di Sostenibilità di Elmar. Oltre ai risultati raggiunti in ambito economico-finanziario, troverete anche i nostri traguardi afferenti gli ambiti ESG.

Il 2022 è stato un anno contrassegnato da nuove tensioni geopolitiche in Europa che, dopo la crisi sanitaria, rischiano di intensificare le pressioni economiche e sociali, acuendo anche i rischi connessi al cambiamento climatico e il raggiungimento degli ambiziosi target di carbon neutrality al 2050. Sicurezza energetica e coesione sociale sono temi che oggi vanno ridiscussi. Elmar, nel suo piccolo, di fronte a uno scenario fortemente incerto, ha saputo mantenere la rotta e aggiungere nuovi tasselli all'interno del nostro percorso di sostenibilità. La prosecuzione delle azioni strategiche finalizzate all'uso efficiente dell'energia ci ha portato a finalizzare alcuni investimenti; relativamente alle pratiche di economia circolare abbiamo ideato il "Progetto Nomade"; internamente, per favorire la crescita professionale e personale del nostro management, abbiamo investito in corsi di formazione sulle tematiche connesse all'industria 4.0 e sulla sostenibilità. Queste azioni, insieme ad altre che troverete all'interno del Report, ci hanno permesso di migliorare le nostre performance ESG, e di questo non possiamo che essere fieri.

Un importante progetto attuato nel 2022 è "Casa Elmar": in occasione del Fuorisalone abbiamo inaugurato questo nuovo spazio suggestivo e polifunzionale che si affaccia sui grattacieli milanesi di Porta Nuova dove le protagoniste sono le rivisitazioni dei nostri modelli di cucina più significativi: Easy, Slim, Playground, EL_01, @home, Libera e il nuovo modello Skin.

Abbiamo ancora molto da fare ma siamo determinati nel proseguire questo percorso. Ringrazio tutte le persone che collaborano con Elmar: siete preziosi per il raggiungimento degli obiettivi di crescita che ci siamo dati e per creare maggiore valore e uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile per tutti i nostri stakeholder.

Stefano De Colle
Amministratore Unico ELMAR s.r.l.

NOTA METODOLOGICA

Premessa

Il presente Bilancio di Sostenibilità raccoglie i dati relativi alla performance ambientale, sociale e di governance di Elmar relativi all'anno 2022. Il processo di disclosure e rendicontazione è stato effettuato secondo i nuovi principi di rendicontazione elaborati dal Global Global Sustainability Standards Board, pubblicati il 5 ottobre del 2021 ed in vigore dal 1° gennaio 2023 (Global Reporting Initiative Universal Standards 2021 o GRI 2021).

Elmar pur non rientrando nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 254/2016 attuativo della direttiva 2014/95/UE, NFRD Non-Financial Reporting Directive inerente all'obbligo di predisposizione di una dichiarazione non finanziaria (oggi rafforzata dalla direttiva 2022/2464/UE, CSRD, Corporate Sustainability Reporting Directive), ha optato per il terzo anno consecutivo per la redazione volontaria del Bilancio di Sostenibilità per aumentare la trasparenza nei confronti degli stakeholder e comunicare le proprie prestazioni nell'ambito dei principi e criteri ESG, d'accordo con le iniziative politiche e strategiche promosse dal Green Deal europeo.

A supporto delle informazioni, dei risultati e dei KPI resi disponibili all'interno di questo documento, Elmar si è sottoposta alla valutazione della performance e dell'integrazione dei criteri ESG secondo la metodologia sviluppata da Kickster, basata su metriche comuni all'interno di un framework definito e dotato di un sistema di valutazione interno. L'analisi compiuta dagli esperti ESG di Kickster offre una valutazione oggettiva della strategia di sostenibilità integrata secondo criteri verificati e validati da Rina nel 2021. Non è stata richiesta la verifica dell'analisi da parte di un ente terzo.

L'aggiornamento dei dati presentati in questo report e la loro integrazione è previsto nel corso del 2024.

L'approccio strategico alla sostenibilità

Elmar integra e tratta le tematiche della sostenibilità lungo tutta la catena del valore, con un impegno crescente per incrementare i dati disponibili e fornire indicatori (KPI) chiari e misurabili al cui conseguimento sono chiamati tutti i dipartimenti aziendali.

L'Amministratore Unico dell'azienda definisce le linee guida che permettono la creazione di un processo sistemico integrato e ha una visione della sostenibilità molto chiara, in grado di generare valore economico, sociale ed ambientale.

I contenuti di questa seconda rendicontazione di sostenibilità sono stati predisposti secondo i nuovi standard GRI, nella modalità di rendicontazione "with reference to GRI Standards", nel pieno rispetto dei sei principi di rendicontazione che seguono:

1. principio dell'ACCURATEZZA
I dati e i KPI forniti da Elmar riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione e riportano informazioni corrette e dettagliate per valutare gli impatti dell'azienda;
2. principio dell'EQUILIBRIO

Elmar riporta le informazioni in modo imparziale e obiettivo, esponendo gli impatti positivi e negativi generati senza omissioni e fornendo una rappresentazione equa. Il Bilancio, infatti, illustra le performance dell'organizzazione con riferimento al tema della sostenibilità, ovvero come essa contribuisce al miglioramento o al peggioramento delle condizioni economiche, ambientali e sociali;

3. principio della CHIAREZZA

Le informazioni contenute all'interno del Bilancio sono accessibili e comprensibili a tutti gli stakeholder dell'azienda.

4. principio della COMPARABILITÀ

Elmar rende disponibili dati ed informazioni passati e attuali per consentire agli stakeholder di valutare l'evoluzione delle performance e degli impatti nel tempo, favorendo il confronto rispetto ad altre organizzazioni;

5. principio della COMPLETEZZA

L'azienda include all'interno del Bilancio di Sostenibilità informazioni circa le attività, gli eventi e le performance per consentire una valutazione dei propri impatti durante tutto il periodo di rendicontazione;

6. principio del CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ

All'interno del documento di rendicontazione Elmar condivide in trasparenza informazioni obiettive circa i propri impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile; la comprensione del contesto di sostenibilità fornisce all'azienda la base di dati di partenza per determinare e rendicontare i propri temi materiali (GRI 3, 2021).

7. principio della TEMPESTIVITÀ

Le informazioni sui temi di sostenibilità che interessano la società Elmar verranno aggiornate su base annuale. In questo modo l'azienda è in grado di mettere a disposizione dei propri stakeholder un progetto di rendicontazione aggiornato con informazioni, KPI e dati (quantitativi e qualitativi) che consentono ai portatori di interesse di effettuare opportune valutazioni e prendere decisioni informate sugli impatti dell'organizzazione e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile.

8. principio di VERIFICABILITÀ

Le informazioni rendicontate nel Bilancio di sostenibilità di Elmar (qualitative e quantitative) provengono da fonti certe, affidabili ed elaborate attraverso l'applicazione di metriche validate e comuni a livello internazionale.

I principi di rendicontazione guidano Elmar nella predisposizione di un documento che garantisce la qualità e la corretta presentazione delle informazioni riportate.

Redazione del Report e riferimenti utilizzati

L'Amministratore Unico di Elmar, Stefano de Colle, coordina le attività connesse alla redazione del Bilancio di Sostenibilità fin dalla prima edizione, coinvolgendo in maniera trasversale l'intera struttura organizzativa delle società incluse nel perimetro di rendicontazione.

I contenuti del Bilancio di Sostenibilità sono stati predisposti in conformità con gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) aggiornati – in parte - nel 2021 ed in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

Il Report è stato redatto nella modalità di rendicontazione “with reference to GRI Standards”.

Obiettivi del Bilancio di Sostenibilità

Questo Bilancio rendiconta i dati e i KPI relativi all'anno 2022 e rappresenta lo strumento di comunicazione dei risultati annuali del percorso di sostenibilità intrapreso da Elmar verso i propri stakeholder.

Perimetro di rendicontazione del Bilancio e periodo analizzato

Elmar ha sede in Italia, con la sua unità produttiva a Roncade (TV) e opera in Europa e nel resto del mondo attraverso una rete di distributori e agenti.

Il periodo di riferimento oggetto dell'attività di disclosure corrisponde all'esercizio finanziario dell'anno 2022 (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022). Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie è il medesimo del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Definizione del documento

La metodologia di rendicontazione è stata oggetto di valutazione da parte dell'Amministratore Unico e dei consulenti della società che hanno collaborato per raccogliere e analizzare i dati e le informazioni necessarie per la redazione del Bilancio di Sostenibilità.

Le risultanze del processo sono state poi presentate e convalidate sempre dall'Amministratore Unico.

Temi materiali oggetto di rendicontazione

Elmar, all'interno di questo Bilancio, andrà a rideterminare la propria materialità. I GRI Standards 2021 o Universal Standard forniscono una guida dettagliata per la determinazione dei temi materiali (GRI 3: material topics) per la rendicontazione di sostenibilità che porta all'identificazione di tutte quelle tematiche che possono o potrebbero rappresentare impatti positivi o negativi, attuali o potenziali relativamente ad economia, ambiente, e persone, compresi gli impatti sui loro diritti umani. Per l'aggiornamento dei temi materiali e l'approfondimento sugli impatti, Elmar si è avvalso di una società di Consulenza specializzata, oltre a fonti esterne e metodologie complementari.

I nuovi standards, inoltre, prevedono che l'azienda descriva il processo di identificazione degli aspetti materiali da rendicontare e come ciascuno viene gestito dall'organizzazione.

Revisione

Il documento non è stato oggetto di esame da parte di una società di revisione esterna.

Contatti

Per chiarimenti o richieste di informazioni: info@elmarcucine.com; info@kickster.it

Analisi di materialità

Per l'identificazione e la determinazione dei temi materiali, Elmar si è avvalsa del supporto di una società di consulenza, consultando fonti esterne e metodologie complementari utili a determinare, nell'ambito delle sue attività quotidiana e in contesto di confronto con gli stakeholder rilevanti, i temi correlati all'individuazione e valutazione degli impatti, per poi dare priorità a quelli più importanti ai fini della rendicontazione identificando, dunque, i temi materiali. Le indicazioni procedurali contenute nei nuovi standards GRI 2021, suggeriscono di seguire quattro fasi che qui riportiamo in breve:

1. Comprensione del contesto in cui opera Elmar
2. Identificazione degli impatti attuali e potenziali
3. Valutazione della significatività degli impatti
4. Prioritizzazione degli impatti al fine del reporting

Nel corso di ciascun periodo di rendicontazione, le organizzazioni dovrebbero rivedere i temi materiali emersi nel periodo precedente di rendicontazione, considerando eventuali cambiamenti all'interno degli impatti.

Processo di definizione della materialità di Elmar

1. Comprensione del contesto in cui opera Elmar

In questa prima fase Elmar ha condotto un'analisi approfondita delle proprie attività e relazioni commerciali, analizzando il contesto di sostenibilità in cui queste si manifestano, i propri stakeholder ed i loro interessi, raccogliendo informazioni utili all'identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali delle attività dell'organizzazione. Per una comprensione ancora più approfondita del contesto e della sua evoluzione sono stati presi in considerazione anche documenti e paper realizzati da associazioni di categoria nazionali e internazionali e un'analisi di benchmarking, oltre le più recenti proposte normative nazionali e europee. L'attività ha coinvolto la società di consulenza e le principali funzioni aziendali.

Elmar ha individuato impatti effettivi¹ e potenziali² (positivi e negativi) su ambiente, economia e persone (compresi i diritti umani, come raccomandato da GRI). Il processo di identificazione degli impatti ha tenuto conto di diverse valutazioni, approcci e fonti esterne: in particolare, per l'identificazione degli impatti positivi potenziali, Elmar si è concentrata nel ricercare il suo contributo rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) mentre, per quelli negativi – in assenza di Standard di settore ³GRI applicabili - ha preso in considerazione anche la Materiality Map di SASB e gli esiti dell'Assessment ESG di Kickster.

¹ Gli impatti effettivi sono quelli che si sono già manifestati. Si distinguono in positivi e negativi.

² Gli impatti potenziali sono quelli che potrebbero manifestarsi ma non lo hanno ancora fatto. Si distinguono tra positivi e negativi.

³ Forniscono informazioni per le organizzazioni sui loro temi potenzialmente materiali. L'organizzazione usa gli Standard di settore che riguardano i settori in cui essa opera nel momento in cui essa stabilisce i temi materiali e per decidere cosa rendicontare per ciascun tema materiale.

Impatti positivi (attuali e potenziali)

Resilienza del modello di business
Crescita economica per soddisfare le aspettative dei clienti
Investimenti Ricerca e Sviluppo
Efficienza e qualità delle materie prime
Innovazione e Tecnologia
Redditività a lungo termine
Creazione di valore economico
Riduzione delle emissioni GHG
Energy Management
Decarbonizzazione
LCA
Eco-design
Gestione dei rifiuti
Circular Economy
Gestione Supply Chain
Qualità e Sicurezza dei prodotti
Salute e Sicurezza dei dipendenti
Diversity e Inclusion
Uguaglianza
Engagement e Management degli stakeholder
Relazioni industriali
Cultura aziendale
Reputazione (brand awareness)
Formazione e sviluppo dei dipendenti
Certificazioni ed etichette
Prodotti e servizi inclusivi
Inquinamento acustico
Coinvolgimento e supporto della comunità
Rispetto dei diritti umani
CSR
Welfare aziendale
Trasparenza delle informazioni
Rischio Greenwashing
Etica aziendale
Proprietà intellettuale (marchi/brevetti)
Gestione dei rischi
Salute e benessere
Istruzione di qualità
Uguaglianza di genere
Energia pulita e accessibile
Lavoro dignitoso e crescita economica
Industria, innovazione e infrastrutture
Ridurre le disuguaglianze
Città e comunità sostenibili

Consumo e produzione responsabili
Agire per il clima
La vita sulla terra
Partnership per gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Impatti negativi attuali e potenziali

Emissioni GHG
Energy Management
Gestione dei rifiuti
Salute e Sicurezza dei dipendenti
Gestione della Supply Chain
Costi di adattamento al cambiamento climatico
Costo dell'energia
Value change
Aggiornamenti normativi
Future of living

2. Identificazione degli impatti attuali e potenziali

Compreso il contesto, Elmar è passata al secondo step individuando gli impatti effettivi e potenziali che genera sull'economia, sull'ambiente e sulle persone (compresi quelli sui diritti umani) nell'ambito delle attività aziendali e dei rapporti di business. L'azienda ha considerato gli impatti generalmente associati alla filiera legno-arredo, ai prodotti realizzati, alla distribuzione geografica dei clienti e le aziende con le quali Elmar ha un rapporto di business.

In questa fase Elmar si è avvalsa del supporto della società di consulenza e delle principali funzioni aziendali: per queste ragioni, considerate le risorse limitate per individuare i suoi impatti, l'azienda si è occupata in primis dell'individuazione degli impatti negativi (effettivi e potenziali) che causa direttamente o a cui contribuisce attraverso le sue attività. Gli impatti positivi effettivi, invece, sono stati raggruppati da un punto di vista ESG.

Impatti negativi effettivi

Emissioni GHG
Energy Management
Gestione dei rifiuti
Salute e Sicurezza dei dipendenti
Gestione della supply chain
Costo dell'energia

Impatti negativi potenziali

Costi di adattamento al cambiamento climatico
Value Change
Aggiornamenti normative
Future living

Impatti positivi effettivi

	Impatto
IMPATTI ECONOMICI	Resilienza del modello di business Crescita economica per soddisfare le aspettative dei clienti Investimenti Ricerca e Sviluppo Efficienza e qualità delle materie prime Innovazione e Tecnologia Redditività a lungo termine Creazione di valore economico
IMPATTI SOCIALI	Gestione Supply Chain Qualità e Sicurezza dei prodotti Salute e Sicurezza dei dipendenti Diversity e Inclusion Uguaglianza Engagement e Management degli stakeholder Relazioni industriali Cultura aziendale Reputazione (brand awareness) Formazione e sviluppo dei dipendenti Certificazioni ed etichette Prodotti e servizi inclusivi Inquinamento acustico Coinvolgimento e supporto della comunità Rispetto dei diritti umani CSR Welfare aziendale
IMPATTI DELLA GOVERNANCE	Trasparenza delle informazioni Etica aziendale Proprietà intellettuale (marchi/brevetti) Gestione dei rischi
IMPATTI AMBIENTALI	Riduzione delle emissioni GHG Energy Management Decarbonizzazione Greenwashing Risk LCA Eco-design Gestione dei rifiuti Circular Economy

Impatti positivi potenziali

	Salute e benessere Istruzione di qualità Uguaglianza di genere Lavoro dignitoso e crescita economica Industria, innovazione e infrastrutture
--	--

	Ridurre le disuguaglianze Città e comunità sostenibili Consumo e produzione responsabili Agire per il clima La vita sulla terra Partnership per gli obiettivi di sviluppo sostenibile Energia pulita e accessibile
--	--

3. Valutazione della portata degli impatti

Elmar in questa fase, al fine di valutare la portata e la significatività degli impatti, ha effettuato analisi qualitative e quantitative con l'obiettivo di stabilire la priorità con cui dovrà affrontare gli impatti rilevati, determinando quelli che saranno i temi materiali oggetto della rendicontazione.

Valutazione della portata degli impatti negativi

Elmar ha valutato la significatività degli impatti negativi identificati, ossia ha valutato la portata degli impatti tenendo conto della gravità dell'impatto stesso e della probabilità con cui l'impatto potrebbe manifestarsi. La combinazione della gravità e della probabilità che un impatto si manifesti ne determina il rischio.

Impatti negativi effettivi

Impatto	Scala ⁴	Ambito ⁵	Caratt. di irrimediabilità ⁶
Emissioni GHG	ALTA	MEDIO	BASSA
Energy Management	ALTA	MEDIO	BASSA
Gestione dei rifiuti	MEDIA	MEDIO	BASSA
Salute e Sicurezza dei dipendenti	ALTA	ALTO	MEDIA
Gestione della supply chain	ALTA	ALTA	MEDIA
Efficienza e qualità delle materie prime	ALTA	ALTO	ALTA
Costo dell'energia	ALTA	ALTO	ALTA

Impatto	Gravità
Emissioni GHG	Alta
Energy Management	Alta
Gestione dei rifiuti	Media
Salute e Sicurezza dei dipendenti	Alta
Gestione della supply chain	Alta
Efficienza e qualità delle materie prime	Alta
Costo dell'energia	Alta

Impatti negativi potenziali

⁴ Si riferisce a quanto è grave l'impatto.

⁵ Si riferisce a quanto è diffuso l'impatto, per esempio il numero di persone che coinvolge.

⁶ Si riferisce a quanto è difficile mitigare o risarcire il danno risultante.

Impatto	Scala ⁷	Ambito ⁸	Caratt. di irrimediabilità ⁹
Costi di adattamento al cambiamento climatico	ALTA	ALTO	ALTO
Value Change	ALTA	ALTO	MEDIO
Aggiornamenti normative	ALTA	MEDIO	ALTO
Future living	ALTA	ALTO	ALTO

Impatto	Gravità ¹⁰	Probabilità ¹¹	Rischio ¹²
Costi di adattamento al cambiamento climatico	ALTA	55%	4
Value Change	ALTA	30%	2
Aggiornamenti normativi	ALTA	60%	3
Future living	ALTA	60%	3

4. Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione

La determinazione della materialità ai fini della rendicontazione rappresenta lo step finale dell'attività di prioritizzazione degli impatti secondo la loro importanza.

La significatività di un impatto è l'unico criterio che determina se un tema è rilevante per la rendicontazione e, per queste ragioni, Elmar ha stabilito un valore soglia¹³ per determinare su quali impatti sarà concentrata la rendicontazione.

	Impatto
IMPATTI ECONOMICI	Aggiornamenti normativi Crescita economica per soddisfare le aspettative dei clienti Investimenti Ricerca e Sviluppo Efficienza e qualità delle materie prime Innovazione e Tecnologia
IMPATTI SOCIALI	Future living Value change Salute e Sicurezza dei dipendenti Formazione e sviluppo dei dipendenti Gestione Supply Chain

⁷ Si riferisce a quanto è grave l'impatto.

⁸ Si riferisce a quanto è diffuso l'impatto, per esempio il numero di persone che coinvolge.

⁹ Si riferisce a quanto è difficile mitigare o risarcire il danno risultante.

¹⁰ Si riferisce a quanto è grave l'impatto.

¹¹ La probabilità di un potenziale impatto negativo si riferisce alla possibilità che l'impatto accada e può essere misurata o determinata qualitativamente o quantitativamente. Per esprimerla Elmar ha utilizzato il calcolo percentuale delle probabilità (es, 10 su 100, 10%).

¹² Descritti secondo una scala da 1 a 5.

¹³ Alto/a.

	Qualità e Sicurezza dei prodotti
IMPATTI DELLA GOVERNANCE	Trasparenza delle informazioni Etica aziendale Gestione dei rischi
IMPATTI AMBIENTALI	Emissioni GHG Energy Management Decarbonizzazione Eco-design Costi di adattamento al cambiamento climatico

Elenco aggiornato dei temi materiali

La matrice di materialità relativa alla prima rendicontazione di Elmar del 2020 rappresentava la combinazione dei risultati tra valutazione interna e percezione esterna, attribuendo rilevanza primaria (elevata importanza sia per Elmar che per gli stakeholder) ai seguenti principali aspetti:

- Efficienza Energetica
- Utilizzo di energia da fonte rinnovabile
- Piani di crescita a sviluppo delle capacità dei dipendenti
- Qualità e sicurezza dei prodotti
- Politiche di sicurezza sul lavoro
- Gestione delle relazioni sindacali
- KPI di governance

Seguendo il nuovo processo di determinazione dei temi materiali indicato all'interno dei nuovi GRI, Elmar ha raggruppate tematiche affini con lo scopo di facilitarne la comprensione e la disclosure. Il risultato finale – approvato dall'Amministratore Unico - è l'elenco dei temi materiali qui di seguito riportato:

Sviluppo economico
Ricerca, Sviluppo, Innovazione
Formazione e sviluppo dei dipendenti
Salute, sicurezza, benessere
Qualità, sicurezza ed efficienza dei prodotti
Stakeholder management
Gestione della Supply Chain
Etica aziendale
Gestione e Riduzione Emissioni GHG
Energy Management

.elmar

CAPITOLO 1 – LA SOCIETÀ

Elmar: storia ed evoluzione

Elmar è un'azienda storica italiana che realizza soluzioni d'arredo di eccellenza per gli ambienti della cucina e del bagno dal design moderno e che vanta un'attività lunga oltre 45 anni.

Situata a Biancade, una frazione del comune di Biancade, è nata da un'idea di Ivo De Colle ed è, ancora oggi, guidata dalla famiglia De Colle. Elmar è un brand dinamico riconosciuto a livello internazionale per i suoi modelli di alta gamma e che, grazie a un percorso virtuoso verso la contemporaneità delle forme e l'eccellenza dei materiali utilizzati, ha saputo distinguersi proponendo un'identità e valori inediti che le hanno consentito di imporre la propria impronta stilistica, in grado di coniugare estetica e funzionalità.

Con l'entrata in azienda del figlio Stefano nel 1991, Elmar ha dato vita ad importanti collaborazioni con famosi architetti e designer, realizzando design unici in grado di interpretare la specifica filosofia di un prodotto e sviluppando sistemi in movimenti inediti ed ergonomici che oggi rappresentano uno dei punti di forza più identificativi dell'azienda.

Elmar ha saputo seguire un percorso virtuoso realizzando soluzioni di arredo esclusive e in grado di soddisfare molteplici esigenze, fondendo sogno e funzionalità all'interno dei propri prodotti. Innovazione e ricerca sono da sempre tratti distintivi dell'azienda.

La collaborazione con lo studio di Ludovica+Roberto Palomba risale al 2007 e ha dato vita a soluzioni d'arredo iconiche studiate per soddisfare molteplici esigenze: EL_01, Playground e Slim sono collezioni articolate in cui sogno e funzionalità coesistono. Nel 2013 Slim viene selezionata dall'ADI Design Index, la selezione annuale di ADI Associazione per il Disegno Industriale che raccoglie il miglior design messo in produzione, selezionato dall'Osservatorio permanente del Design ADI.



EL_01

Nel 2014 Elmar chiama lo studio C+S Architects, di Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini, ad interpretare un nuovo concept di cucina, che estenda la propria indole conviviale oltre lo spazio deputato. Grazie all'expertise quarantennale e alla particolare sensibilità nell'uso dei materiali e noto per le ricerche "Translation Architecture" che spostano l'attenzione dall'oggetto architettonico al sistema di relazioni con il contesto, lo studio C+S Architects, in collaborazione con Elmar, dà vita a @HOME SYSTEM, presentata ad Eurocucina 2014.



@home

Attraverso @HOME SYSTEM Elmar trasforma la cucina da macchina funzionale in spazio da abitare, estendendo il proprio ambito a tutta la casa e costruendo l'atmosfera e le relazioni tra lo spazio e i suoi abitanti, per farli stare bene a casa.

Più recente la collaborazione con Marco Merendi e Diego Vencato che ha portato alla realizzazione di LIBERA e che è valsa ad Elmar l'Archiproducts Design Awards 2020 nella categoria outdoor.



LIBERA

Quando abbiamo parlato ad Elmar dell'idea di fare una cucina in cemento per esterni, avevamo ben chiaro l'obiettivo di realizzare un oggetto dal linguaggio autonomo, lontano quindi da quei prodotti - già presenti sul mercato - in cui il cemento era stato semplicemente sostituito ad altri materiali.

Volevamo una cucina che si relazionasse alle persone come un'architettura aperta, fatta di trasparenza e in osmosi con l'ambiente circostante: quindi, non un volume pieno, ma un filtro che lascia passare la luce e i colori dell'intorno. Era di fondamentale importanza la relazione con gli spazi architettonici esterni e in modo particolare con la vegetazione, per godere così la dolcezza dei piaceri conviviali e della vita all'aria aperta. Avevamo in mente dei piani, una luce, la possibilità di integrare delle piante.'

Marco Merendi & Diego Vencato

LIBERA è un prodotto versatile che nasce da un'attenta riflessione sul vivere contemporaneo prendendo come riferimento l'architettura modernista della metà del XX secolo. È un prodotto facilmente riconoscibile grazie alle strutture portanti a vista in metallo e taponamenti in cemento prefabbricato: con LIBERA, infatti, Elmar utilizza per la prima volta il cemento colorato Cementoskin®, un cemento lavabile ad alte prestazioni, dotato di qualità sottili e raffinate, colorato in massa e resistente allo sporco. Le diverse tonalità consentono un inserimento armonico negli ambiti più diversi, dal giardino di campagna al

loft industriale o alla terrazza in città. Il carattere trasversale del progetto permette di vivere un'esperienza di qualità e condivisione, da sempre valori intrinseci del brand Elmar.

Compatta, elegante e funzionale, LIBERA è una cucina pensata come un'architettura in acciaio e cemento, adatta all'uso in esterno, in cui è visibile l'attenzione data alla cura dei dettagli, dotati di una delicatezza propria e che le conferiscono delle qualità domestiche e, per queste ragioni, adatta anche ad uso interno.

La sensibilità di Elmar ai temi della sostenibilità è integrata nelle diverse fasi che includono sia la strategia produttiva e progettuale e LIBERA è espressione dell'impegno dell'azienda in quanto, la scelta di utilizzare Cementoskin®, è frutto di un processo e un'analisi che hanno condotto alla selezione di un materiale ecosostenibile, con un ciclo produttivo a base d'acqua e privo di emissioni. Il processo produttivo, interamente artigianale, genera leggere variazioni di colore rispetto al campione fisico di riferimento che vanno considerate come un elemento peculiare del prodotto stesso.

I valori e i principi

Elmar è orgogliosa della storia pluriennale che vanta e del percorso di crescita che l'ha condotta oggi a rappresentare una realtà del made in Italy la cui identità è riconosciuta a livello internazionale. Elmar, infatti, con i suoi oltre 45 anni di storia, è un brand in cui design e innovazione convivono restando fedeli alla propria impronta stilistica, tipicamente italiana. I principi della sostenibilità sono parte del DNA dell'azienda nella loro accezione più ampia, dove gli aspetti ESG convivono senza trascurare gli aspetti economici.

La passione di Elmar nel progettare, realizzare e commercializzare soluzioni d'arredo d'eccellenza riconosce nel lavoro delle proprie collaboratrici e dei propri collaboratori un ruolo decisivo. La cooperazione e la collaborazione hanno contribuito alla creazione dell'identità di Elmar e, ancora oggi, l'azienda si identifica nei valori precursori del modello Triple Bottom Line di Elkington: la centralità dell'uomo, la ricerca e la sostenibilità ambientale. Con il passare degli anni questi valori si sono ampliati verso una visione tridimensionale della sostenibilità e ben esplicitati all'interno della Politica per la Sostenibilità di Elmar, documento centrale della strategia di sostenibilità integrata, in quanto è espressione degli impegni che guidano le azioni della società rispetto ai temi di sostenibilità rilevanti.

VALORI
Centralità dell'uomo
Ricerca e sviluppo
Trasparenza
Fiducia
Onestà
Etica
Competitività
Flessibilità

Tabella 1: Valori

Questi pillars partono dalla convinzione per cui le scelte, le azioni, la tensione verso l'innovazione e la ricerca, la capacità di elaborare impegnative strategie di crescita e la determinazione nell'attuare, devono essere condivise. Per ottenere questi risultati Elmar è determinata ad aumentare il proprio commitment, attraverso un'azione condivisa che parte dalla direzione e dal management e che coinvolge tutti gli stakeholder, con un processo di integrazione che fa leva su valori condivisi e resi espliciti attraverso la policy ESG aziendale.

I principi sui quali si articola la Politica per la Sostenibilità di Elmar sono i seguenti:

PRINCIPI
Uso efficiente delle risorse e tutela dell'ambiente
Qualità certificata e sicurezza
Valorizzazione del capitale umano
Inclusività
Rispetto

Creazione di valore condiviso

Tabella 2: Principi

La filosofia di Elmar

WE DESIGN, WE INNOVATE, WE CUSTOMIZE, WE CARE: è in questi quattro compartimenti che si racchiude la filosofia di Elmar che nel tempo ha creato una cultura aziendale condivisa e nella quale convivono binomi impossibili come “alte prestazioni e impatto positivo”.

WE DESIGN

La passione di Elmar unita alle collaborazioni con architetti e designers ha permesso all'azienda di dotare il brand di dinamicità e di un'identità forte grazie alla creazione di soluzioni, linee e prodotti tipici del lifestyle italiano e capaci di dialogare con qualsiasi soluzione architettonica e di spazio

WE INNOVATE

Per Elmar il cambiamento è progresso e il progresso è il miglioramento della qualità della vita. Realizzare soluzioni d'arredo di pregio grazie all'utilizzo delle tecnologie più sofisticate e all'avanguardia presenti sul mercato è essenziale. Tutto questo è possibile grazie alla squadra di ricerca e sviluppo che lavora sulle potenzialità di nuove forme e materiali per lo spazio della casa.

WE CUSTOMIZE

I componenti d'arredo a marchio Elmar sono tutte proposte personalizzabili che vogliono superare la contrapposizione tra industria e produzione artigianale: seppur prodotti industrialmente, gli elementi che compongono la cucina sono personalizzabili nelle dimensioni e nei colori, restituendo la memoria di un'atmosfera accogliente in cui il dettaglio è curato come se fosse fatto a mano.

WE CARE

Elmar realizza prodotti destinati a durare nel tempo, studiati per soddisfare ogni tipo di richiesta. L'analisi e lo sviluppo dettagliato di tutti gli aspetti del prodotto finito vengono integrati alla richiesta di sicurezza e funzionalità. Rigore e precisione tecnica uniti all'esperienza, i test di controllo qualità, il costante impegno all'innovazione e la sfida globale con cui quotidianamente Elmar si confronta garantiscono la qualità e la durabilità delle forniture.

Mission

Nella sua lunga storia Elmar ha saputo proporre soluzioni tecnologiche all'avanguardia, moderne e di pregio e, al contempo, capaci di offrire soluzioni adatte a tutte le fasce di mercato. L'azienda ha lavorato sul design e sull'organizzazione spaziale dei propri prodotti, in un mercato in continua evoluzione in termini di materiali, know-how e ricerca della qualità e del bello, tenendo sempre fede ai propri valori e rafforzando la consapevolezza che per realizzare una crescita sostenibile nella concezione ESG della sostenibilità, occorre l'impegno di tutti.

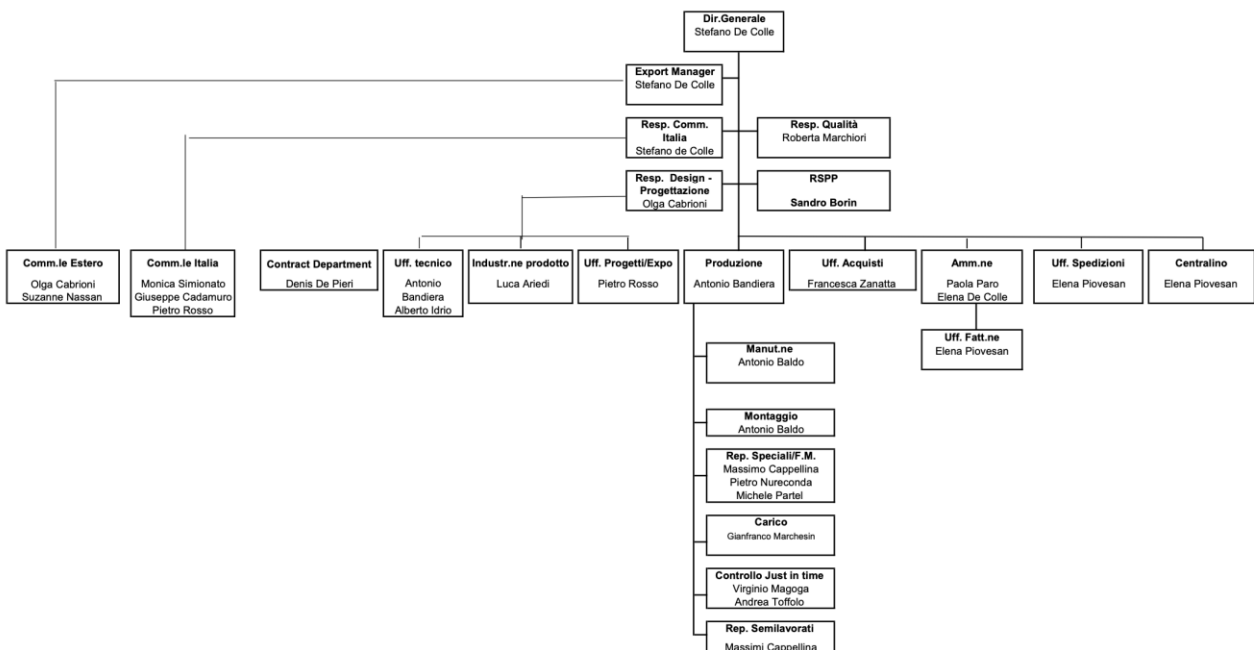
La mission di Elmar è quella di diventare sempre più il partner ideale nel business immobiliare worldwide, residenziale e office: le forniture sono destinate a residenze private, building residenziali, commerciali e uffici; trasmissioni televisive, bar e manifestazioni gastronomiche di prestigio in Italia e all'estero. Elmar, nel corso degli anni, ha implementato una divisione contract, formando risorse in grado di offrire le soluzioni più adatte alle necessità peculiari di questo ambito: velocità di interazione, supporto progettuale, capacità di personalizzazione e presentazione dell'offerta, competenza organizzativa, logistica ed installazione. Questi rappresentano i punti di forza di Elmar Contract Team.

La struttura societaria

Soci e titolari di diritti su azioni e quote

NOMINATIVO	QUOTE NOMINALI	TIPO DI DIRITTO
DE COLLE ANNA GIULIA	99.515,39 euro	Proprietà
DE COLLE IVO	4.992,00 euro	Usufrutto
DE COLLE STEFANO	1.327.508,00 euro	Proprietà
BIASINI GIOVANNI	20.800,00 euro	Proprietà
CABRIONI OLGA	500.000,00 euro	Proprietà
VENDRAME CANDIDA	19.884,80 euro	Proprietà

Organigramma



Stefano De Colle Direttore Generale
Stefano De Colle Export Manager
Maura Corbetta Responsabile Commerciale Italia
Roberta Merchiori Responsabile Qualità
Olga Cabrioni Responsabile Design – Progettazione
Sandro Borin RSPP



Sede legale e stabilimento di Elmar srl:
Via Emilio Salgari, 18
Roncade (TV)

Articolazione uffici

Ufficio Commerciale Estero
Ufficio Commerciale Italia
Contract Department
Ufficio Tecnico
Ufficio Industrializzazione Prodotto
Ufficio Progetti/Expo
Ufficio Acquisti
Amministrazione – Ufficio Fatturazione
Ufficio Spedizioni
Centralino
Produzione
 Manutenzione
 Caratterizzanti
 Montaggio
 Reparto Speciali/F.M.
 Carico
 Controllo Just in time
 Reparto Semilavorati
 Magazzino

Mercato di riferimento

Elmar progetta, produce (anche per conto terzi), distribuisce, commercializza e vende prodotti per l'arredamento di cucine (loro componenti, parti, singoli elementi, accessori ed ogni altro prodotto complementare) e bagni.

Tensione continua alla ricerca e all'innovazione, sostenibilità ambientale e centralità dell'uomo: attraverso questi tre valori Elmar punta a creare valore condiviso per i propri stakeholder e per il proprio mercato di riferimento.

Elmar è presente sia sul territorio nazionale che nel resto del mondo, nel settore residenziale ma anche nei settori office e building.

Contract: alcune recenti realizzazioni

Llorts - Andorra 2007
Portland - London 2007
Brook Street - London 2008
Liberty House - Dubai 2009
Cucine dell'ambasciata Italiana - Moscow 2010
Parco Paradiso - Lugano 2012
Ocean Drive - Geneva 2013
New Dehli - India 2013
Paseo De Gracia - Barcelona 2013
Plaza - Baranquilla Colombia 2013
Guangzhou - China 2014
Najing - China 2015
Swiss Life - Locarno 2015
Wollzeile - Wien 2016
Vancouver – Canada 2017
West Hollywood – California 2019
Vancouver – Canada 2020
Taichung - Taiwan – 2022
Seoul - Korea 2022
Cipro – 2022



Sviluppo economico: valore creato da Elmar e distribuito agli stakeholder

Il perseguimento della mission aziendale e l'integrazione del percorso di sostenibilità di Elmar sono due processi che possono concretizzarsi se l'azienda è in grado di generare valore economico. L'obiettivo è quello di unire crescita economica sviluppo sociale e salvaguardia del patrimonio ambientale. Le decisioni di business vanno prese analizzando tutti gli impatti (finanziari e non), mantenendo e sviluppando un dialogo costruttivo con i propri stakeholder per creare valore condiviso di lungo periodo.

La gestione finanziaria privilegia le componenti che contribuiscono alla crescita del valore economico distribuito, in quanto rappresenta in maniera evidente e misurato la condivisione della quota di valore generato con chi ha contribuito a realizzarlo. Elmar è consapevole dell'essenzialità del contributo di tutti gli stakeholder allo sviluppo dell'intera catena del valore.

Nel 2022 il Valore Economico Generato da Elmar risulta pari a 6.403.702,00 €, con un Valore Economico Distribuito che ammonta a 5.721.424,00 € e un Valore Economico Trattenuto di 682.278,00 €.

Questa riclassificazione dei dati di bilancio vuole rappresentare la capacità dell'azienda di produrre ricchezza per poi distribuirla ai portatori di interesse e rappresenta il punto di unione tra il Bilancio d'Esercizio ed il Bilancio di Sostenibilità.

Il prospetto è predisposto per dare inizialmente evidenza al Valore Economico Generato dalla gestione ordinaria dell'azienda e, successivamente, viene indicata la ripartizione in termini di Valore Economico Distribuito e Valore Economico Trattenuto. Prosegue la crescita della quota del Valore Economico Generato, con un aumento pari al 19% che riflette l'incremento dei ricavi di competenza del 2022. L'incremento del Valore Economico Distribuito è del 12%: a pesare l'aumento dei costi di produzione (+554.369,00 €). Di riflesso, risulta più che duplicato il Valore Economico Trattenuto. L'89% della ricchezza prodotta è stata distribuita agli stakeholder, in particolare a fornitori e dipendenti (si veda Figura 1), evidenziando una flessione del 6% rispetto al 2021

	2020	2021	variazione % 2021 vs 2020	2022	variazione % 2022 vs 2021
VALORE ECONOMICO GENERATO	4.806.131,00 €	5.369.094,00 €	12%	6.403.702,00 €	19%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	4.315.392,00 €	5.113.196,00 €	18%	5.721.424,00 €	12%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	490.739,00 €	255.898,00 €	-48%	682.278,00 €	167%

Tabella 3: Valore Economico Generato, Distribuito, Trattenuto (2020-2022)

Di seguito sono riportate le voci del Bilancio civilistico 2021 che hanno permesso di calcolare questi valori:

2022 Valore economico direttamente generato

a) Ricavi

Ricavi vendite e prestazioni

5.994.697,00 €

6.403.702,00 €

Valore economico distribuito

b) Costi operativi riclassificati

Altri

409.005,00 €

5.721.424,00 €

d) Retribuzioni e *benefit* delle risorse umane

Costi della produzione

4.946.717,00 €

e) Pagamenti ai fornitori di capitali

Costi del lavoro

693.159,00 €

e) Pagamenti ai fornitori di capitali

Dividendi distribuiti nell'esercizio

- €

f) Pagamenti alla Pubblica Amministrazione

Oneri finanziari

67.737,00 €

g) Investimenti nella comunità

Imposte sul reddito correnti e oneri tributari

13.811,00 €

Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni

- €

Calcolato come differenza tra il Valore economico generato e il Valore economico distribuito

682.278,00 €

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO (2022)

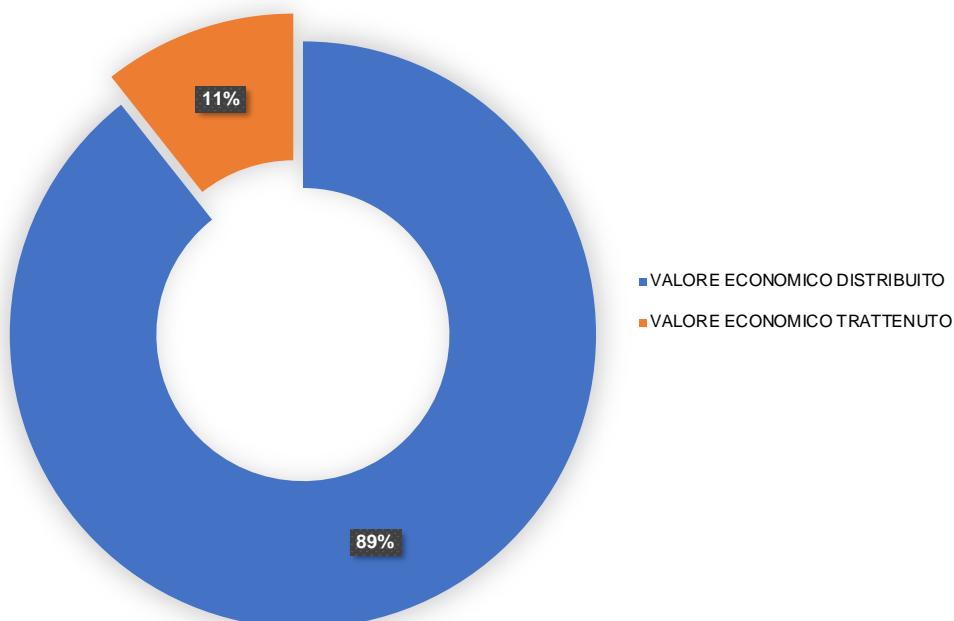


Figura 1: Distribuzione Valore Economico Generato

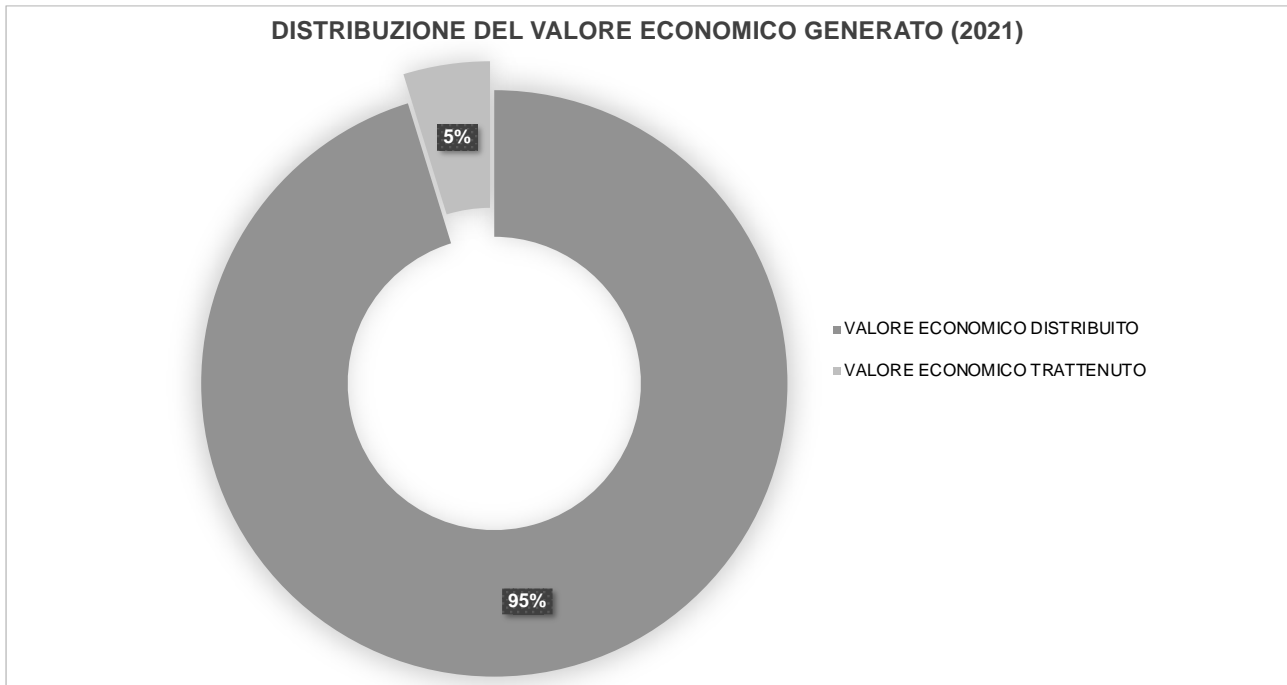


Figura 2: Distribuzione del valore economico generato (2021)

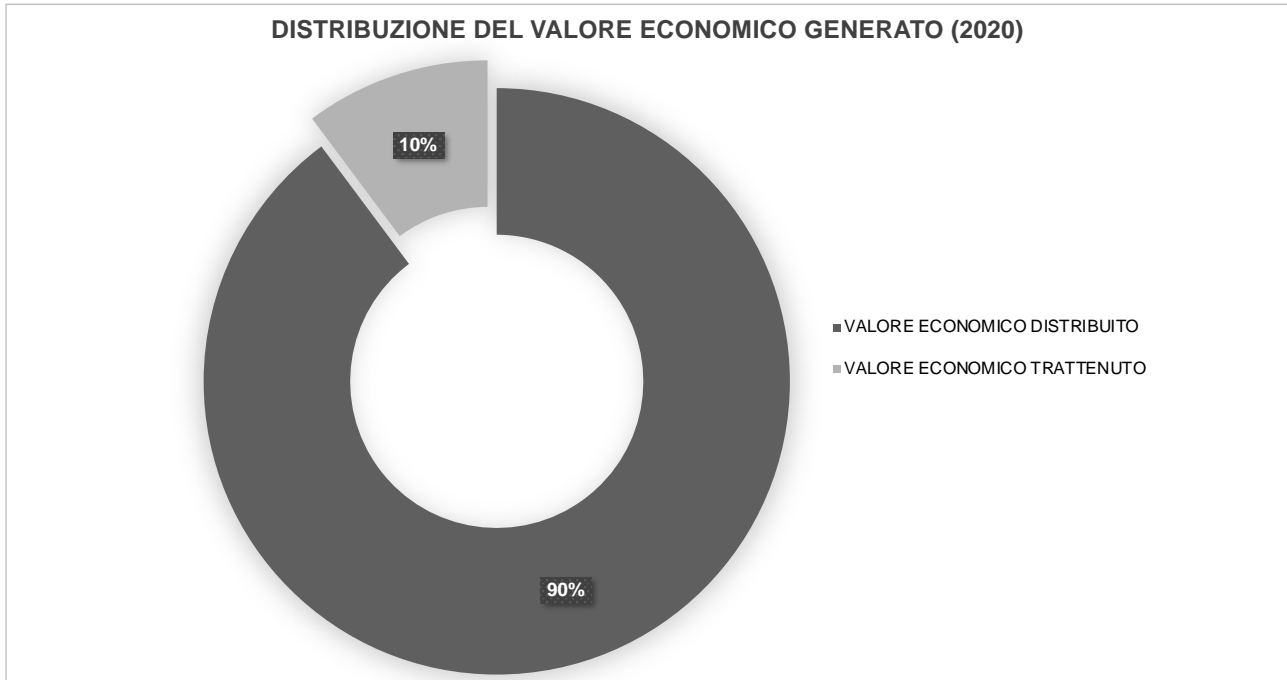


Figura 3: Distribuzione valore economico generato 2020

Etica aziendale, integrità di business e compliance

Elmar è un'azienda a conduzione familiare: l'insieme delle regole e relazioni, degli strumenti, dei processi e dei sistemi ha come obiettivo la corretta gestione dell'azienda.

L'Amministratore Unico Stefano De Colle garantisce una gestione efficace e responsabile del business e dell'organizzazione stessa ed il presidio di tutte le tematiche rilevanti per Elmar.

I dipendenti di Elmar condividono i valori e la mission dell'azienda pur non avendo sottoscritto un Codice Etico e di Condotta aziendale che esplicitino le regole comportamentali e i principi che guidano e ispirano da sempre l'azienda. L'osservanza di ideali condivisi che guidano le singole scelte aziendali è una pratica imprescindibile per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di business e per il corretto funzionamento di tutte le attività aziendali.

Il valore dell'integrità fa parte della cultura di Elmar che non tollera la corruzione in ogni sua forma, né pubblica né privata e nei confronti di chiunque, senza eccezioni. È dunque vietata sia la corruzione propria e impropria sia quella attiva (dal punto di vista del corruttore) che quella passiva (dal punto di vista del corrotto).

Legalità, correttezza, onestà, integrità e trasparenza sono valori impliciti per Elmar e la loro osservanza è indispensabile per garantire lo sviluppo della società e salvaguardare la sua reputazione e immagine, rafforzando la sua affidabilità,

Elmar proibisce ogni pratica di natura corruttiva e si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti in vigore nei Paesi in cui svolge la propria attività.

CAPITOLO 2 – LA SOSTENIBILITÀ

Approccio alla sostenibilità

Elmar riconosce la crucialità delle tematiche ESG e, per queste ragioni, ha impostato il proprio business secondo le direttrici che governano i principi della sostenibilità, impegnandosi a integrare i criteri ESG nei processi decisionali e gestionali della propria attività di business.

A dettare le regole della produzione, fin da tempi non sospetti, sono stati i principi della sostenibilità ambientale che Elmar considera un elemento chiave dello sviluppo sostenibile. Il percorso virtuoso che ha caratterizzato Elmar in questi 40 anni di attività, in cui ha saputo evolversi pur mantenendo i propri valori e la propria identità, l'ha portata a voler condividere con i propri stakeholder le performance e i risultati raggiunti, non solo economici, attraverso la disclosure volontaria delle tematiche ESG.

Coinvolgendo i portatori di interesse interni ed esterni dell'azienda, il management vuole generare un'azione condivisa comunicando in trasparenza da un lato le proprie scelte e, dall'altro lato, il proprio approccio in ambito ESG e le ambizioni future, integrate e coerenti con la mission aziendale.

Il percorso di sostenibilità nasce da una scelta che Elmar ha deciso di intraprendere in maniera volontaria, non essendoci alcun obbligo di legge che impone alla società di rendicontare e comunicare le proprie performance in ottica ESG.

La sensibilità sui temi della sostenibilità ambientale, che da sempre caratterizza Elmar, hanno portato l'azienda a valutare progetti ed iniziative volte a migliorare la propria performance relativamente anche alla dimensione sociale e della governance; da questa attività l'azienda ha acquisito una maggiore consapevolezza sulla necessità di coinvolgere tutti i portatori di interesse, rispetto alle loro aspettative ed esigenze, a partire dai dipendenti e collaboratori. Per queste ragioni Elmar, d'accordo con le tendenze del settore in materia di economia circolare ed eco-design e in linea con le novità normative in materia di comunicazione societaria sulla sostenibilità, ha deciso di impegnarsi condividendo dati e informazioni con la propria audience circa le azioni intraprese dall'azienda per raggiungere obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale e dello sviluppo sostenibile, attribuendo un ruolo cruciale al pubblico coinvolto.

La visione di sostenibilità di Elmar si traduce in condivisione dei valori anche con gli stakeholders, insieme a strumenti per la crescita professionale e personale dei dipendenti con una gestione etica e trasparente del business.

Valutazione dell'integrazione dei criteri e dei principi ESG

Il monitoraggio delle performance e dell'integrazione dei criteri ESG rappresenta un'attività fondamentale per meglio indirizzare azioni e meglio identificare target futuri all'interno del percorso di sostenibilità di Elmar.

L'azienda, a partire dal 2020, si sottopone ad un'attività di mappatura e valutazione della propria performance ESG attraverso la metodologia sviluppata da Kickster che utilizza un sistema di assessment basato su un set di indicatori chiave che tengono in considerazione il settore industriale in cui opera l'azienda e che viene aggiornato periodicamente secondo le best-practice internazionali. L'assessment analizza la performance di sostenibilità delle organizzazioni sulla base di 81 criteri che comprendono questioni ambientali, sociali e di governance, suddivisi in 6 aree di analisi:

1. Comunicazione di sostenibilità
2. Risk Management
3. Politiche ambientali e sociali
4. Strategie di Governance
5. Gestione supply-chain
6. Sviluppo capitale umano

Anche per il 2022, Elmar ha deciso di sottoporsi al tool di Assessment ESG di Kickster, per ottenere una valutazione aggiornata delle proprie performance.

I risultati dell'assessment ESG di Kickster

L'analisi dei dati e delle informazioni è stata condotta dal team ESG di Kickster sulla base delle informazioni condivise con il management di Elmar. L'azienda, relativamente al 2022, ha registrato una performance migliore, ottenendo un punteggio pari a 25 punti su 81 (+3 punti rispetto all'assessment dell'anno precedente), mantenendo la propria posizione all'interno del rating previsto dalla metodologia di Kickster, posizionandosi come "Green Leader".



Figura 4: Rating ESG di Elmar secondo l'Assessment ESG di Kickster

L'assessment ESG si basa sull'analisi delle performance relativamente alle tre dimensioni qui di seguito descritte:

E: ENVIRONMENT

L'assessment ESG di Kickster prevede l'analisi di 28 criteri ambientali (E: environmental). Elmar ha ottenuto un punteggio pari a 12, con una percentuale pari al 43 %. La performance ambientale rispetto ai criteri ESG è ritenuta moderatamente allineata alle best-practice nazionali e internazionali.

L'assessment ha rilevato, tra gli altri elementi, che l'avvio dell'implementazione di un sistema di monitoraggio, il calcolo delle emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 secondo il GHG Protocol, l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile, le attività di compensazione e l'avvio dell'iter per ottenere la certificazione ISO 50001 hanno consentito ad Elmar di migliorare la propria performance.

S: SOCIAL

L'assessment ESG di Kickster prevede l'analisi di 18 criteri sociali (S: social). Elmar ha ottenuto 2 punti, con una percentuale pari all'18 %. La performance sociale rispetto ai criteri ESG è ritenuta non allineata alle best-practice nazionali e internazionali.



L'assessment ha rilevato, tra gli altri elementi, che la società si è attivata per valorizzare e rafforzare le competenze dei dipendenti proponendo corsi di formazione anche sulle tematiche di sostenibilità, migliorando inoltre il rapporto con la comunità locale, partecipando a iniziative di charity per la salvaguardia della salute delle donne e a sostegno della popolazione ucraina.

G: GOVERNANCE



L'assessment ESG di Kickster prevede l'analisi di 8 criteri di governance (G: governance). Elmar ha ottenuto un punteggio pari a 2, con una percentuale pari al 25 %. La performance relativa alla governance rispetto ai criteri ESG è ritenuta moderatamente allineata alle best-practice nazionali e internazionali.

L'assessment ha rilevato tra gli altri elementi, che la società si sta impegnando nelle attività di accounting di KPI e ha mantenuto il rating di legalità al livello individuato nel corso del 2021.

A: OVERALL STRATEGY



L'assessment ESG di Kickster prevede l'analisi di 28 criteri trasversali (A: overall strategy). Elmar ha ottenuto un punteggio pari a 9, con una percentuale pari al 33 %. La performance relativa alla governance rispetto ai criteri ESG è ritenuta moderatamente allineata alle best-practice nazionali e internazionali.

L'assessment ha rilevato tra gli altri elementi, che la società si è attivata nella redazione del Bilancio di Sostenibilità utilizzando standard di redazione riconosciuti a livello internazionale (GRI), dispone della certificazione ISO 9001 e ha avviato un'analisi dei rischi e degli impatti ESG.

Il risultato dell'applicazione della metodologia di assessment ESG di Kickster sulla società Elmar è riportato nella seguente tabella, confrontato con il risultato ottenuto nel 2020:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	RISULTATO 2022	%
ENVIRONMENT	28	12	43%
SOCIAL	18	2	11%
GOVERNANCE	8	2	25%
OVERALL STRATEGY	27	9	33%
PERFORMANCE	81	25	31%

Tabella 4: Risultati Assessment 2022

Elmar ha evidenziato un miglioramento delle proprie performance ESG, sintomo di un commitment crescente rispetto all'effort nell'affrontare le tematiche ambientali, sociali e relativamente alle questioni di governance, mostrando un livello sempre più alto rispetto all'integrazione dei criteri e principi ESG (vedi Figura 6). Il punteggio ottenuto mostra un progresso delle performance ma evidenzia aree in cui Elmar potrebbe attivarsi con azioni di

medio e lungo periodo (improvements) per registrare una crescita ulteriore da un punto di vista ESG.

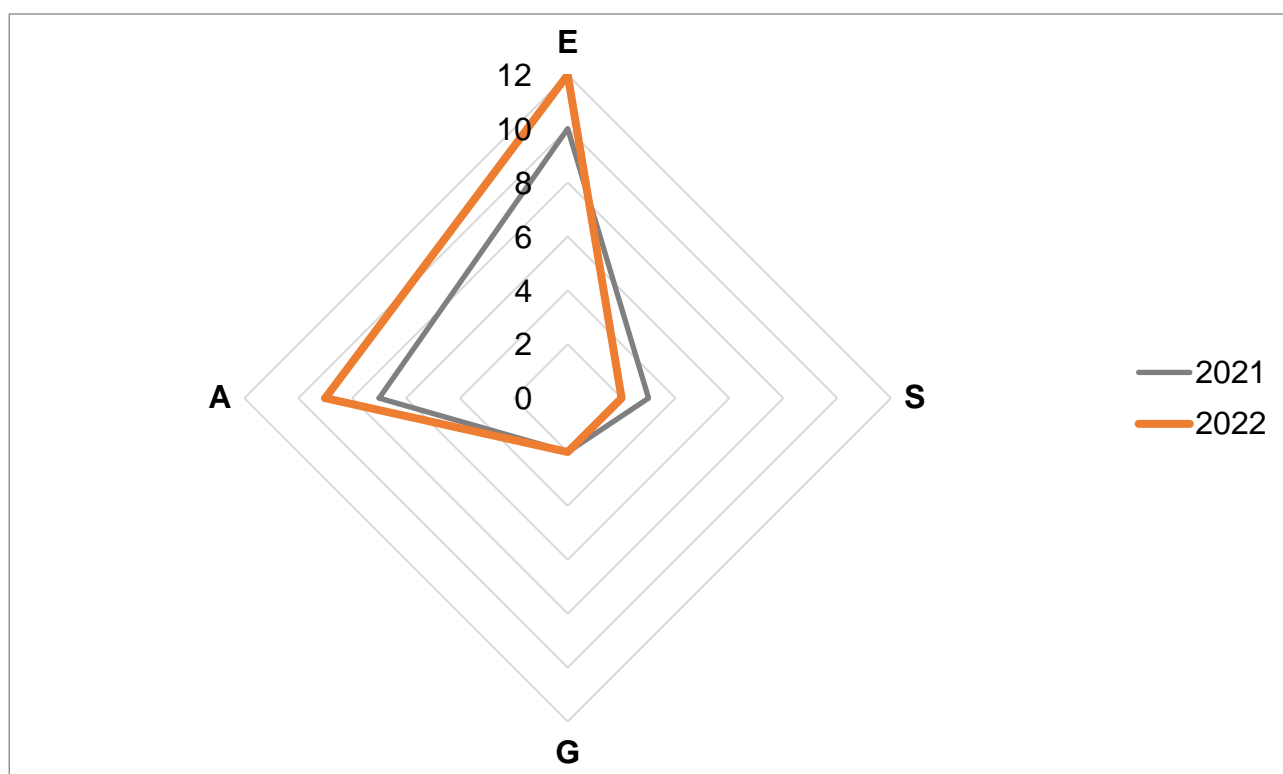


Figura 5: Risultati Assessment 2022 vs 2021 - Radar

I risultati dell'applicazione della metodologia di assessment ESG di Kickster sulla società Elmar rispetto alle sei aree di analisi prese in considerazione dal tool sono riportati nella tabella a seguire:

AREA DI ANALISI	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO OTTENUTO	%	VALUTAZIONE ¹⁴
CAPITALE UMANO	10	1	10%	NON ALLINEATA
COMUNICAZIONE	7	4	57%	ALLINEATA
GOVERNANCE	7	2	29%	MODERATAMENTE ALLINEATA
POLITICHE	42	14	33%	MODERATAMENTE ALLINEATA
RISK	7	2	29%	MODERATAMENTE ALLINEATA
SUPPLY CHAIN	8	2	25%	MODERATAMENTE ALLINEATA

Tabella 5: Risultati Assessment per aree di analisi 2022

In merito alle sei aree di analisi prese in considerazione dal tool di assessment ESG, Elmar ha registrato dei miglioramenti rispetto alle aree che riguardano la gestione del Risk Management e relativamente alla Gestione della Supply Chain. Ancora da migliorare alcuni aspetti relativi alla gestione del Capitale Umano.

¹⁴ Allineamento alle best practice internazionali sulle tematiche ESG.

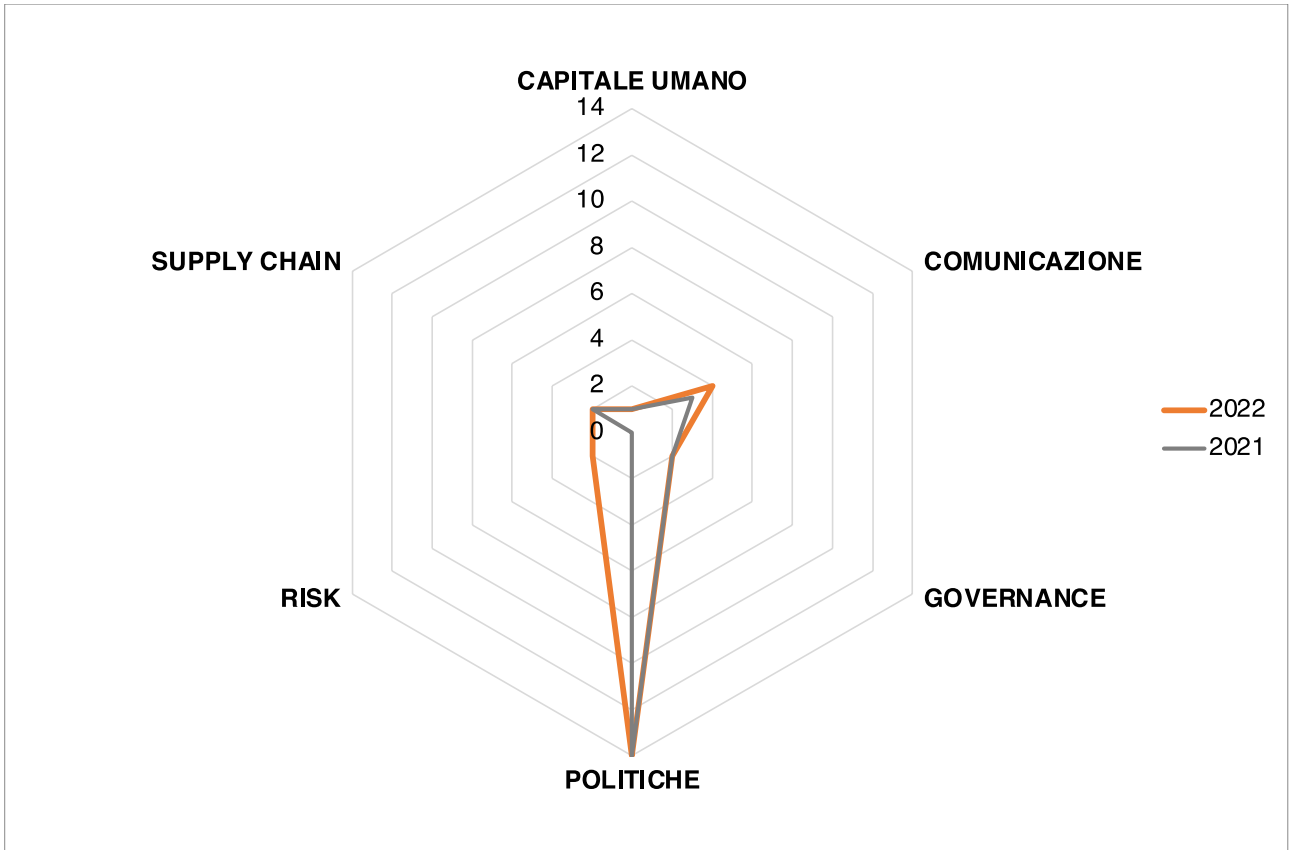


Figura 3: Risultato Assessment Aree di analisi 2022 vs 2021- Radar

Identificazione e coinvolgimento degli stakeholders

Elmar è consapevole del ruolo essenziale che rivestono i vari portatori di interesse: l'impegno dell'azienda nel promuovere la crescita delle persone, valorizzare e rafforzare le competenze dei propri dipendenti, mantenere e accrescere il rapporto di fiducia e rispetto con i fornitori, sostenere le comunità locali, sono solo alcune delle azioni che Elmar porta avanti in un'ottica di implementazione di un maggiore ingaggio e migliore gestione delle relazioni con i propri stakeholder.

Lo sviluppo di un'attività chiara di coinvolgimento degli stakeholder - che preveda un'analisi dei propri interessi e delle proprie necessità - rientra tra le azioni future che Elmar intende implementare: la definizione di una strategia di coinvolgimento e un sistema definito di gestione delle relazioni con gli stessi, consentirebbe all'azienda di creare maggiore valore condiviso e di trarre un maggiore vantaggio competitivo.

L'attività di mappatura e identificazione degli stakeholder avviata da Elmar nel 2020 ha condotto l'azienda a identificare le seguenti categorie di portatori di interesse che, per il 2022, conferma e qui riporta:

- Altre aziende del territorio
- Associazioni ambientaliste
- Aziende concorrenti
- Banche, finanziatori e assicurazioni
- Comunità locale
- Consumatori/Clienti finali
- Dipendenti
- Fornitori di beni e servizi
- Istituzioni ed enti culturali pubblici e privati
- Istituzioni locali ed enti di governo del territorio
- Media
- Partner scientifici/in R&S
- Scuole e Università
- Sindacati

Partecipazione di Elmar alle associazioni di categoria

Elmar partecipa attivamente nell'ambito di associazioni di categoria, quali FederlegnoArredo ed è membro di Assarredo. Condivide i valori, i principi e gli obiettivi del piano strategico sulla sostenibilità presentato dalla Federazione e i progetti attivati per riposizionare il settore rispetto ai temi della sostenibilità.

L'Amministratore Unico Stefano De Colle, fa parte del Consiglio Generale di FederlegnoArredo e del Consiglio di Presidenza di Assarredo.

CAPITOLO 3 – SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO, CIRCULAR ECONOMY, QUALITÀ E INNOVAZIONE

L'economia circolare

Secondo la Commissione Europea, l'economia circolare rappresenta una leva in grado di portare, contestualmente ai benefici ambientali, anche benefici in termini di competitività, innovazione e creazione di nuove opportunità lavorative.

Il 9 febbraio 2021, il Parlamento europeo ha approvato il testo de “Il nuovo piano d'azione per l'economia circolare”, rilasciato dalla Commissione europea l'11 marzo 2020. Il Piano si pone in linea con l'obiettivo dell'UE di neutralità climatica entro il 2050 previsto dal Green Deal, agendo contemporaneamente su due fronti: da un lato, prevenire la produzione di rifiuti e trasformarli in risorse secondarie di alta qualità; dall'altro, agire a monte, per impedire che prodotti non sostenibili entrino nel mercato europeo. L'economia circolare è dunque un fattore chiave per gli ambiziosi impegni climatici ed ambientali contenuti nella strategia del Green Deal europeo e, per questo motivo, le industrie europee del settore del mobile sostengono con forza la transizione energetica.

I valori e la sensibilità di Elmar verso la salvaguardia dell'ambiente sono in linea con i principi dell'economia circolare e d' accordo con l'obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. L'azienda, infatti, riconosce nel design un ruolo nel processo che porterà alla transizione green che trasformerà l'Europa in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva. Le sfide connesse alla riduzione dell'impatto ambientale grazie ai principi dell'economia circolare e all'eco-design rappresentano per Elmar un'opportunità di stimolo per rispondere alle esigenze crescenti dei consumatori e, più in generale, dei propri stakeholder, individuando azioni su due livelli.

L'azione a monte guarda alla progettazione dei prodotti che devono essere pensati per durare, essere facilmente riutilizzabili, riparabili e riciclabili, e che devono incorporare il più possibile materiale riciclato. I prodotti e i sistemi di arredo progettati e realizzati da Elmar sono funzionali e integrabili con altre collezioni del brand; sono infatti pensati per durare nel tempo e concepiti anche in un'ottica di riparabilità. L'azienda è da sempre molto impegnata nell'assumere un comportamento responsabile nella scelta e nella gestione delle materie prime, nell'utilizzo dell'energia e nelle corrette procedure di raccolta e smaltimento degli scarti di fabbricazione e dei rifiuti e ottimizziamo i volumi di mobili e accessori durante la fase di trasporto, senza rinunciare allo stile e alla qualità che contraddistinguono i propri prodotti. La maggior parte dei materiali utilizzati per i sistemi cucina Elmar sono riciclabili al 100%.

L'azione a valle invece riguarda i consumatori: Elmar utilizza materie prime di pregio, garantendo informazioni trasparenti circa la qualità, l'affidabilità e la sostenibilità delle materie prime che utilizza.

Progetto Design Nomade

Il lockdown ha fatto emergere nuove esigenze e una forte necessità di cambiamento e la capacità delle cucine Elmar di rappresentare un vero e proprio macromondo hanno saputo rispondere alle esigenze di Paolo Stella, creator, influencer e scrittore.

Parte nel 2019 la ristrutturazione della nuova casa di Paolo e, in parallelo, il progetto #suonarestella sotto la direzione degli architetti Ludovica e Roberto Palomba: un palazzo milanese in stile liberty anni '20 dove l'area adibita alla cucina porterà alla nascita di un'evoluzione del modello EL_01 di Elmar design Ludovica+Roberto Palomba, concepita come un'installazione artistica per cambiare la percezione dello spazio e garantire la purezza dei volumi.

“La casa di Paolo è il risultato di un continuo legame fra architettura, arredamento e design. Per questo nuovo progetto volevamo che la struttura si espandesse ancora di più nello spazio a lei dedicato, integrando per questa nuova installazione, il lato in cui si trova la finestra. Volevamo infatti che l'architettura abbracciasse ancora di più la cucina Elmar, nel progetto #suonarestella. La cucina è progettata come una scenografia, dove l'isola in un bellissimo marmo verde, è stata posizionata al centro dell'ambiente, diventando un bellissimo personaggio, assieme a Paolo, di una scenografia spettacolare”.

Ludovica + Roberto Palomba

“Abbiamo ritenuto molto interessante poter raccontare “il divenire”, il cambiamento delle necessità di Paolo dopo il lock down. Infatti, dopo i primi due anni di vita all'interno di Suonare Stella, Paolo ha espresso il desiderio di avere una cucina più specializzata in termini funzionali ma al tempo stesso mantenendo un livello estetico/percettivo elegante, grazie ad armadiature ad ante a scomparsa e all'utilizzo di marmi naturali siamo riusciti a coniugare queste esigenze.

Olga Cabrioni, Director of Design di Elmar

“Questa cucina rappresenta un nuovo entusiasmante capitolo della mia collaborazione con Elmar. Poter vivere quotidianamente i prodotti di questo brand negli spazi della mia casa mi rende molto orgoglioso in quanto significa poter raccontare l'eccellenza della manifattura italiana che attraverso il design e l'eleganza delle finiture Elmar riporta la cucina al centro dell'abitare. Condivido l'interpretazione contemporanea del progetto di Ludovica e Roberto perché corrisponde completamente allo spirito del mio stile di vita”.

Paolo Stella, creative director di @suonarestella

La crisi pandemica ha portato alla luce quanto sia importante la casa, gli spazi, gli oggetti. Studiare, lavorare e vivere in casa: esilio e rifugio. All'inizio del 2021, Paolo ha espresso nuovi desideri e necessità emersi proprio durante il lockdown: conservare il vino e i tanti prodotti alimentari che riceve in omaggio, aumentare il numero di contenitori in cucina per sistemare l'occorrente per le mise en place che allestisce e provare a cambiare materiali. Nasce da qui l'idea di Elmar di rifare la cucina di Paolo, abbracciando i principi dell'economia circolare in cui la rivisitazione di uno spazio in grado di raccontare come un sistema di design possa essere recuperato e ricollocato in un ambiente diverso: in una parola, essere nomade.

La cucina di Paolo è stata infatti smontata e riadattata per l'appartamento di Andrea Caravita, Head of PR & Communication Europe di Moschino, diventando da complemento d'arredo a trasportatore di emozioni e vita vissuta.

Gestione della Supply Chain e le policy

L'expertise quarantennale di Elmar nella realizzazione delle proprie collezioni coniuga design e funzionalità del prodotto con la maestria artigianale italiana. La realizzazione di una cucina richiede la ricerca e la fornitura di alcune ben definite categorie di materie prime, senza dimenticare l'utilizzo dell'energia. Frammentando le componenti principali di un sistema cucina, la struttura dei mobili rappresenta la parte più importante, dove la materialità riveste un ruolo essenziale. La struttura dei mobili Elmar è realizzata con un pannello ecologico prodotto in Italia e Idroleb che garantisce la più bassa emissione di formaldeide. Si tratta infatti di strutture che vengono realizzate al 100% con materiale legnoso post-consumo certificato FSC e che vanta la più bassa emissione di formaldeide in assoluto (con valori inferiori ai limiti posti dal severo standard giapponese F****) e, inoltre, risponde allo standard V100 riguardante l'idrorepellenza.

La scelta da parte di Elmar di adottare materiali dotati di certificazione Catas (su ante, materiali ed elementi caratterizzanti) sottolinea l'attenzione della società alla qualità e alla durabilità del prodotto. Il legno di riciclo e un approccio total green, attraverso una filiera produttiva integrata, permettono la realizzazione di prodotti ecologici.



L'attività di procurement delle materie prime e dei fornitori, come tutte le fasi di lavorazione e realizzazione dei prodotti a marchio Elmar, viene seguita con cura. L'organigramma di Elmar è strutturato in maniera funzionale affinché si possa facilitare un processo di analisi, ricerca, definizione di caratteristiche tecniche, gestione della fornitura e dei fornitori in termini di ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo. In particolare, viene tenuto costantemente monitorato il livello del servizio del fornitore, la verifica della qualità del prodotto e l'analisi dei fattori di mercato che mutano - in tempi e modi un tempo insospettabili - le condizioni economiche della fornitura.

A questo si aggiunge la massima attenzione ai requisiti di affidabilità dei fornitori strategici, della massima attenzione alla sicurezza dei fornitori di servizi (partnership) e con altrettanta attenzione alle esigenze di bilancio e di gestione del circolante.

Il criterio di selezione ed eventuale rotazione dei fornitori più rilevanti viene costantemente monitorato per garantire e mantenere la qualità dei materiali utilizzati per la realizzazione delle cucine Elmar. La cooperazione continua tra i collaboratori è una parte essenziale per l'ottenimento del miglior risultato finale: progettare, realizzare e commercializzare soluzioni d'eccellenza per l'ambiente cucina.

Rientra tra gli obiettivi di Elmar porre per il futuro una più alta attenzione nella selezione dei propri fornitori in un'ottica di miglioramento della gestione sostenibile della supply-chain e di avvio di un'attività di ingaggio e gestione dei fornitori sulle tematiche della decarbonizzazione.



CLIENTI

2020: 263

2021: 282

2022: 264



FORNITORI*

2020: 77

2021: 80

2022: 91

*Selezionati i maggiori fornitori per fatturato (tra i 10.000 € e i 380.000 €).



Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

In un mondo in continua evoluzione in termini di materiali, know-how, ricerca della qualità e del bello, Elmar è stata in grado di superare la contrapposizione tra industria e produzione artigianale, rispondendo alle sfide quotidiane e proponendo soluzioni innovative e di pregio, capaci di offrire soluzioni a tutte le fasce di mercato. I vari componenti, seppur prodotti industrialmente, sono infatti completamente personalizzabili e adattabili alle esigenze del cliente.

L'ambiente cucina negli anni ha subito una forte evoluzione e oggi deve essere in grado di interpretare ed esprimere abitudini, tradizioni ma anche aspirazioni legate alla storia e alla cultura personali.

Il desiderio costante nell'uso di tecnologie sempre più sofisticate e all'avanguardia, lo sviluppo di strumenti moderni e l'attenzione ai temi della sostenibilità tridimensionale sono collegati all'innovazione e al progetto di Industria 4.0. Lo spirito innovativo di Elmar, oltre ad essere un tassello rilevante all'interno delle strategie di crescita dell'azienda, ha la capacità di generare un ambiente sfidante che da un lato si esprime all'interno dell'azienda, a livello organizzativo, grazie alla presenza della squadra di Ricerca e Sviluppo che si impegna costantemente nella creazione di soluzioni architettoniche di pregio capaci di dare forma a un nuovo modo di vivere la cucina, sui dettagli e su un'ampia e ricercata gamma di materiali; dall'altro lato, la squadra che si occupa della Produzione e l'Ufficio Tecnico che – con il supporto di un Energy Manager esterno – sono particolarmente attenti alle attività di monitoraggio per migliorare la propria performance nell'uso razionale delle risorse e nell'aumentare i livelli di efficienza energetica.

Negli anni Elmar ha saputo rinnovare il concetto di "spazio". Ha progettato e realizzato sistemi in movimento nella convinzione che l'ambiente cucina dovesse essere uno spazio flessibile, da vivere durante le diverse fasi della giornata: gli ambienti, grazie ai tavoli a scomparsa o le armadiature o le colonne attrezzate, che moltiplicano lo spazio disponibile, si trasformano facilmente da arredi tecnici dedicati alla preparazione dei cibi in ambienti conviviali, da godere in famiglia e con gli amici o in soluzioni living.

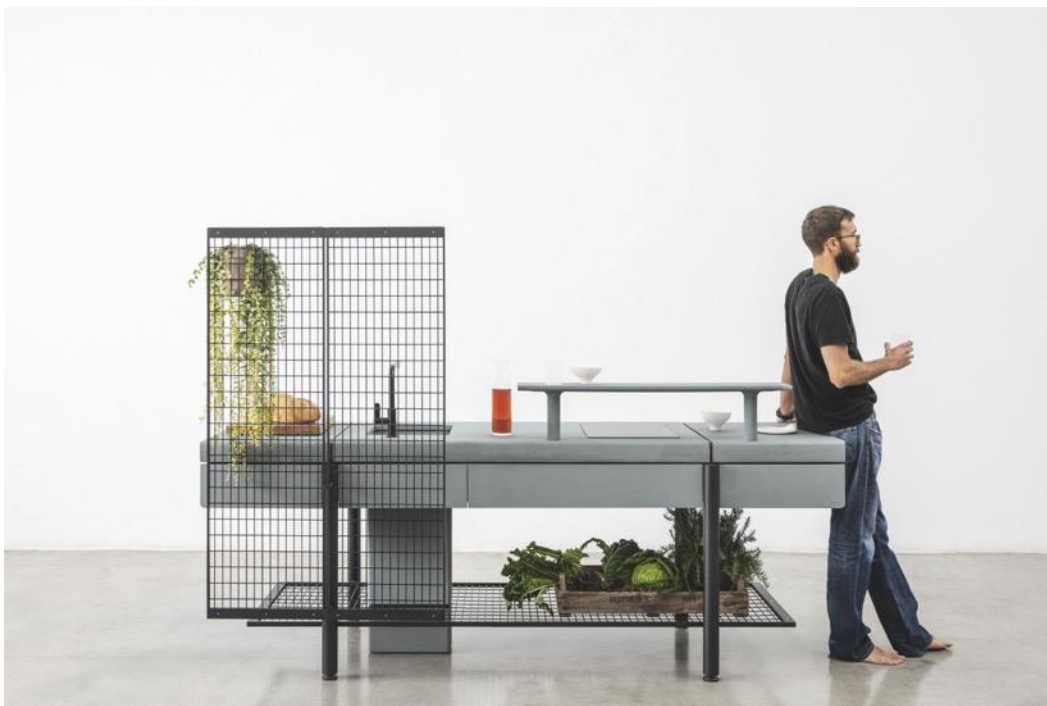
Prodotti icona dell'azienda come SLIDING TABLE, EASY TABLE, WING TABLE, MONOBLOCCO_0_20, sono progetti semplici e funzionali, integrabili ad ogni collezione, capaci di offrire una concreta ed innovativa proposta di ottimizzazione degli spazi.

SLIDING TABLE, ad esempio, è stato uno dei grandi successi di Elmar: frutto di un brevetto tecnico internazionale e divenuto un vero e proprio landmark nella storia dell'azienda.



Easy Table

Grazie anche alle collaborazioni con architetti e designers che hanno generato idee, linee e prodotti nuovi, Elmar ha saputo innovarsi ed essere all'avanguardia investendo in soluzioni architettoniche di pregio capaci di dare forma ad un nuovo modo di vivere la cucina, sui dettagli e su un'ampia e ricercata gamma di materiali che spazia dai laminati effetto seta all'argilla, dalle nuove finiture metalliche ai laccati, dai legni pregati al gres.



LIBERA



Cucine prodotte

2019: 825

2020: 1.089

2021: 890

2022: 647

Marchi e brevetti

Elmar è un marchio registrato dal 1996 in Italia, Europa, Regno Unito, India, Stati Uniti, Israele, Emirati Arabi Uniti, Corea del Sud, Canada, Svizzera, Cina, Croazia, Estonia, Georgia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania e Slovenia.

Qualità, sicurezza ed efficienza dei prodotti

Elmar è un brand italiano dinamico che progetta e realizza prodotti destinati a durare e studiati per soddisfare ogni tipo di esigenza. L'analisi e lo sviluppo dettagliato di tutti gli aspetti del prodotto finito vengono integrati dalla necessità di garantire forniture sicure e funzionali, utilizzando le tecniche più sofisticate che il mercato della produzione mette a disposizione.

Rigore e precisione tecnica uniti all'esperienza, ai test di controllo qualità, alla costante tensione verso l'innovazione e l'impegno nell'affrontare le sfide globali con cui quotidianamente Elmar si confronta, garantiscono elementi eccellenti e un'alta durabilità alle forniture.

L'azienda, a partire dal 2001, si è dotata della norma internazionale ISO 9001:2015 relativa ai sistemi di gestione per la qualità per la progettazione e produzione di mobili per cucine componibili. La ISO 9001 è una certificazione volontaria volta al miglioramento continuo e costante dell'azienda, che ha come obiettivo l'ottimizzazione della struttura organizzativa e rappresenta una scelta strategica di Elmar, in linea con i valori dell'azienda: ricerca e all'innovazione, sostenibilità ambientale e centralità dell'uomo. Dotandosi della certificazione ISO, Elmar vuole dimostrare agli stakeholder che gli elementi che compongono le collezioni del brand immessi sul mercato corrispondono a determinate specifiche e che tutte le fasi relative alla loro realizzazione sono ripercorribili e verificabili. L'efficacia dei processi consente all'azienda di lavorare in maniera più efficiente, riducendo gli errori nella realizzazione dei componenti e, conseguentemente, del prodotto finito; promuove l'adozione di un approccio ai processi basato sull'analisi dei rischi, enfatizzando i requisiti, il valor aggiunto, le prestazioni e il miglioramento continuo attraverso misurazioni oggettive; consente inoltre una maggior integrazione con diverse categorie di sistema, come l'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro.

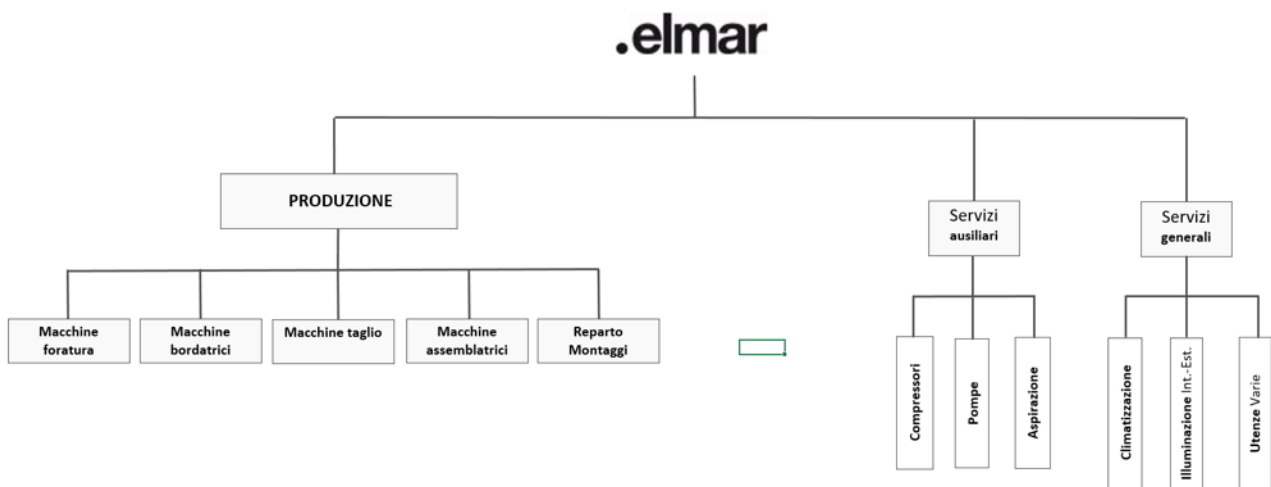


Tabella 6: Schema blocchi di produzione



CISQ/CSI-ICILA has issued an IQNet recognized certificate that the organization:

ELMAR SRL

VIA E. SALGARI 18 - FRAZ. BIANCADE - 31056 RONCADE (TV) - ITALY

*has implemented and maintains a
Quality Management System*

for the following scope:

Design and production of kitchen furniture

which fulfills the requirements of the following standard:

UNI EN ISO 9001:2015

Issued on: 2020/02/06

Expires on: 2022/10/13

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as stand-alone document

Registration Number: IT-35564



Alex Stoichitoiu
President of IQNet



Ing. Mario Romersì
President of CISQ

IQNet Partners*:

AENOR Spain AFNOR Certification France APCER Portugal CCC Cyprus CISQ Italy
CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany EAGLE Certification Group USA
PCAV Brazil PONDORHMA Venezuela SCOTTEC Colombia Inspecta Sertifiointi Oy Finland INTECO Costa Rica
IRAM Argentina JQA Japan KPO Korea MIBTEC Greece MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland
NFCS-SIQE Mexico PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SII Israel SIQ Slovenia
SIRIM QAS International Malaysia SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

In considerazione del fatto che Elmar esternalizza ad un'azienda specializzata i processi di lavorazione del legno relative a laccatura e verniciatura, per ciascun processo è stata emessa documentazione esplicativa a supporto dell'efficace gestione, funzionamento e controllo; è stata inoltre assicurata la disponibilità di risorse ed informazioni necessarie a supportarne il funzionamento e monitoraggio.

Sviluppare e migliorare il Sistema di Gestione e garantire la più alta qualità del prodotto a marchio Elmar, rappresenta un impegno costante per la Società. Il Management definisce le disposizioni aziendali ed è responsabile della pianificazione aziendale, al fine di garantire i migliori risultati tecnici, qualitativi ed economici.

In particolare:

- stabilisce la mission per la qualità, gli obiettivi e i target da raggiungere;
- coinvolge i team dedicati nel perseguimento di quanto stabilito nella mission;
- definisce le modalità con cui perseguire gli obiettivi definiti e le relative responsabilità, promuovendo l'integrazione ed il coordinamento di tutte le attività;
- valuta le necessità ed i requisiti delle risorse e ne assicura la disponibilità, promuovendo le azioni necessarie affinché siano adeguate alle attività aziendali;

Il principio ispiratore della mission per la qualità di Elmar rientra nel suo impegno continuo nella ricerca e nell'innovazione, con l'obiettivo di fornire prodotti in grado di rivelarsi nel tempo completamente soddisfacenti per i clienti, imponendo sul mercato la propria immagine come sinonimo di efficienza, affidabilità e qualità. Tale fine è da ottenersi attraverso uno sforzo di miglioramento continuo sia del personale, sia dell'organizzazione, sia dei processi che, quindi, dell'intero sistema.

CAPITOLO 4 – L’ATTENZIONE PER L’AMBIENTE

Gestione e riduzione delle emissioni GHG

L’attenzione che Elmar ripone da sempre rispetto ai principi di sostenibilità ha portato l’azienda ad attivarsi concretamente nel 2020 avviando un percorso volto a migliorare l’integrazione e le performance rispetto alle tematiche ESG. Tra gli obiettivi di Elmar, infatti, vi è quello di volersi posizionare tra le aziende leader nel settore dell’arredamento anche rispetto alle tematiche green. Per queste ragioni, tra le attività che sta implementando nella costruzione di un ingaggio crescente rispetto alle dimensioni ESG all’interno delle aree aziendali, sta proseguendo la contabilizzazione e rendicontazione degli impatti generati dalla propria attività di business in termini di emissioni di GHG in atmosfera.

L’attività di mappatura e quantificazione delle emissioni clima-alteranti è partita da un’analisi preliminare effettuata sulla base delle aree coinvolte in sede di Audit Energetico, seguendo il criterio del controllo (Control Approach) per la mappatura, cioè la quantificazione e rendicontazione delle emissioni prodotte, come suggerito dal GHG Protocol.

L’approccio scelto prevede che Elmar contabilizzi le emissioni di gas clima-alteranti imputabili in maniera diretta e indiretta alle attività sulle quali l’azienda esercita completo controllo finanziario e operativo, così come definito all’interno delle linee guida predisposte dal GHG Protocol.

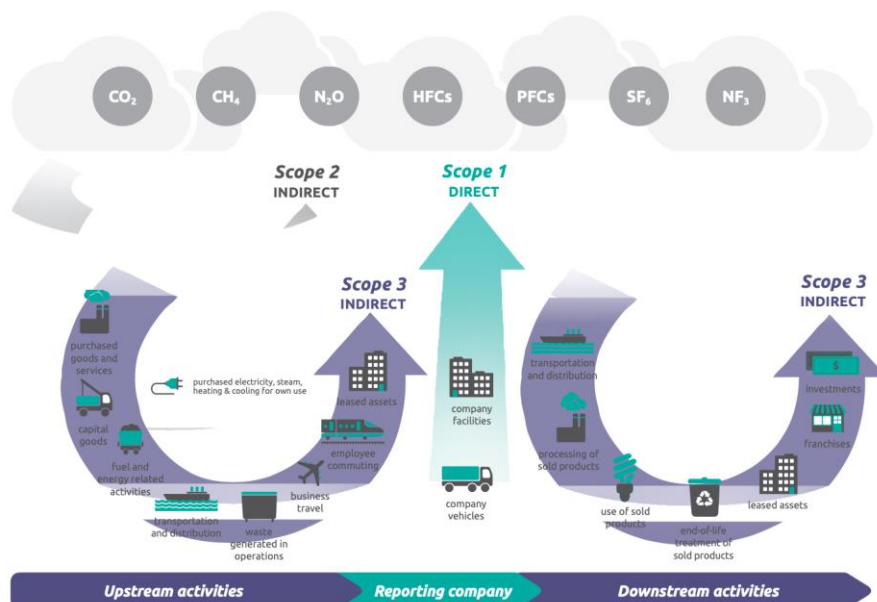


Figura 4 - Scope del GHG Protocol e delle emissioni lungo la filiera

Elmar, a partire dal 2021, ha avviato un’attività di rendicontazione che include, oltre alle emissioni dirette di Scope 1 e quelle indirette di Scope 2, parte delle emissioni indirette di Scope 3, ossia le emissioni relative alle attività a monte e a valle della catena del valore.

Oggi sono sempre di più le aziende che comprendono e riconoscono l'importanza dell'inclusione della mappatura e misurazione delle emissioni generate lungo tutta la catena del valore, le cosiddette Scope 3, in previsione di gestire relativi rischi ed opportunità. Per queste ragioni Elmar ha scelto di includere all'interno di questo Report l'analisi della situazione emissiva aziendale le emissioni di GHG riconducibili allo Scope 3, a conferma del commitment crescente sui temi ESG.

Mappatura e calcolo delle emissioni dirette di GHG – Scope 1

Sono state incluse tutte le emissioni relative ai consumi di gas metano per il riscaldamento e le emissioni dovute alla combustione di gasolio da parte della flotta aziendale.

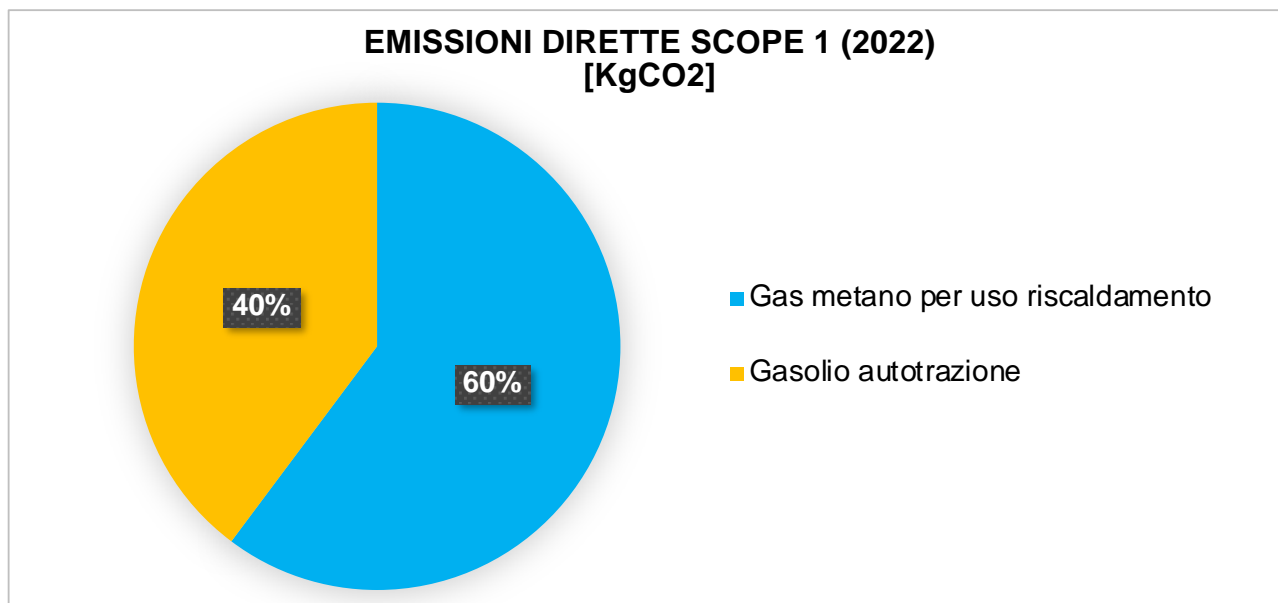


Grafico 1 – Emissioni dirette di Scope 1 (percentuale calcolata su KgCO₂)

Consumi di gasolio (autotrazione)

Flotta aziendale (2022)					
Veicoli	N° mezzi	Gasolio Acquistato (litri)	tonnellate	tep totali	Kg/CO ₂
1 Furgone 2 automobili	3	6.802	5,734	5,8491	18.120,64

Tabella 7: Consumi di gasolio (autotrazione)

Consumi di gas metano per il riscaldamento

GAS metano (2022)		PDR 15350441010448
Periodo	smc	
Gennaio	5.518	
Febbraio	6.222	
Marzo	3.250	
Aprile	0	
Maggio	0	
Giugno	0	
Luglio	0	
Agosto	0	
Settembre	0	
Ottobre	0	
Novembre	15	
Dicembre	1.766	
	16.771	

TEP TOTALI	14,020556
Kg CO2	27438,23

Tabella 8: Consumi di gas metano per il riscaldamento

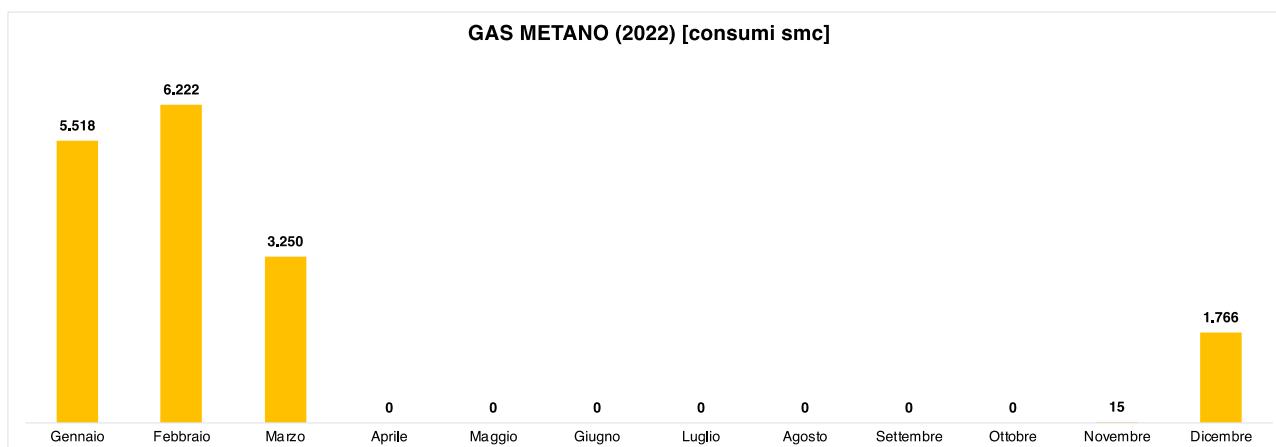


Grafico 2 – Consumi di gas metano per il riscaldamento

Mappatura e calcolo delle emissioni indirette di GHG – Scope 2

Sono state incluse tutte le emissioni relative ai consumi di energia elettrica prelevata dalla rete e l'energia elettrica autoconsumata dall'impianto fotovoltaico (92 KW).

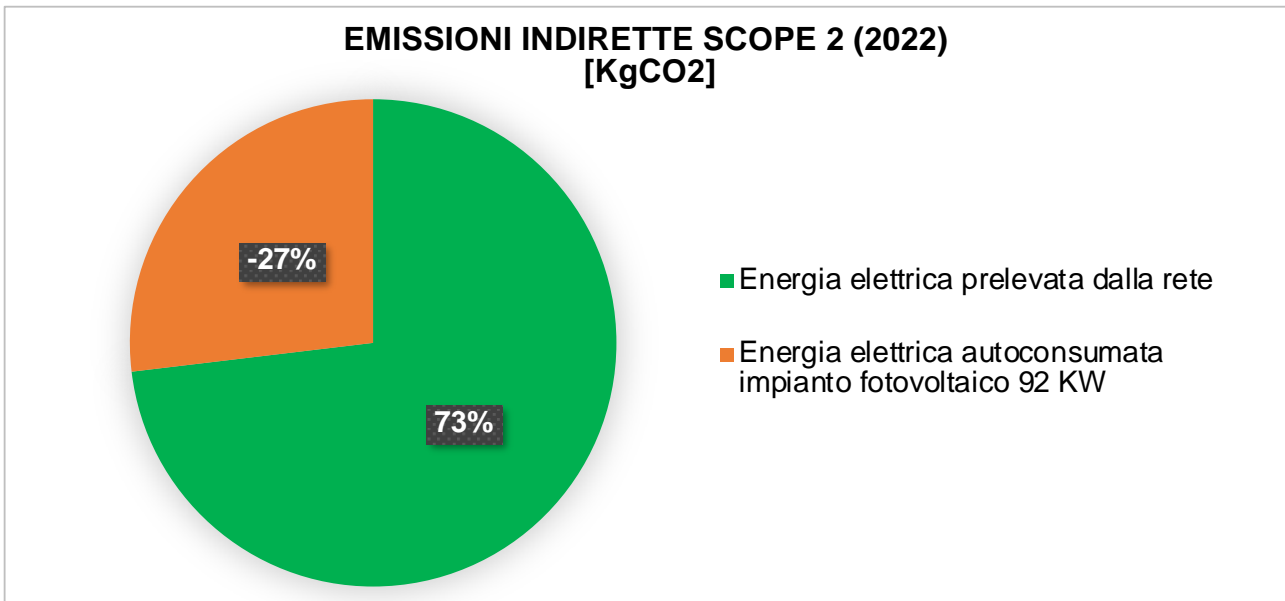


Grafico 3 – Emissioni indirette di Scope 2 (percentuale calcolata su KgCO₂)

Consumi di energia elettrica prelevata da rete

Le emissioni connesse al prelievo di energia elettrica dalla rete è stata compensata da Elmar tramite l'acquisto di Garanzie d'Origine, come attesta il Certificato di Annullamento nella pagina seguente. In questo modo l'azienda ha ridotto le proprie emissioni indirette di Scopo 2, garantendo l'utilizzo al 100% di energia da fonte rinnovabile.

PRELIEVI DA RETE (2022)							
Periodo	Punto di consegna	Potenza massima assorbita [kW]	Tensione fornitura [V]	Energia attiva F1 [kWh]	Energia attiva F2 [kWh]	Energia attiva F3 [kWh]	Energia attiva totale [kWh]
Gennaio	IT001E00242708	133,6	MT	10.919	1.593	2.315,00	14.827,00
Febbraio	IT001E00242708	111,2	MT	12.860	1.923	1.946,00	16.729,00
Marzo	IT001E00242708	109,6	MT	12.521	1.444	1.791,00	15.756,00
Aprile	IT001E00242708	89,6	MT	8.009	1.318	1.626,00	10.953,00
Maggio	IT001E00242708	80	MT	9.029	1.299	1.515,00	11.843,00
Giugno	IT001E00242708	86,4	MT	8.175	953	1.418,00	10.546,00
Luglio	IT001E00242708	74,4	MT	7.289	1.094	1.530,00	9.913,00
Agosto	IT001E00242708	94,4	MT	2.898	717	1.503,00	5.118,00
Settembre	IT001E00242708	89,6	MT	9.483	1.131	1.483,00	12.097,00
Ottobre	IT001E00242708	84,8	MT	7.531	1.102	1.573,00	10.206,00
Novembre	IT001E00242708	94,4	MT	10.947	1.071	1.608,00	13.626,00
Dicembre	IT001E00242708	114,4	MT	14.093	4.089	2.760,00	20.942,00
							152.556,00

TEP TOTALI	28,53
Kg CO2	43.447,95

Tabella 9: Consumi di energia elettrica prelevata da rete

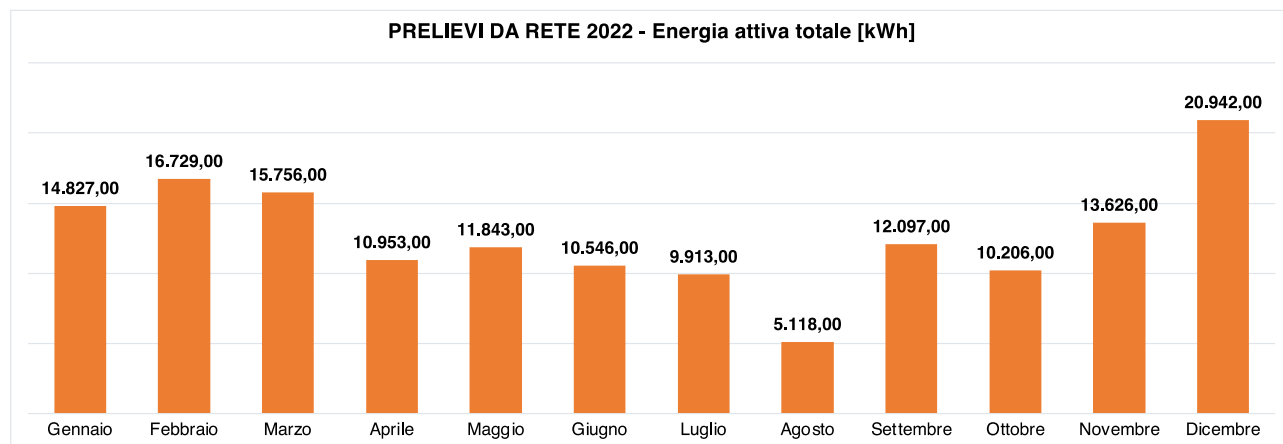


Grafico 4 – Consumi di energia elettrica prelevata dalla rete

Consumi di energia elettrica prodotta da fotovoltaico

L'apporto dell'impianto fotovoltaico i termini di emissioni di CO2 è pari a zero (-15.980,98 KgCO2 non emessa).

FOTOVOLTAICO (2022) [dati stimati]				
Periodo	Punto di consegna	Produzione kWh	Immessa kWh	Autoconsumata kWh
Gennaio	ITP0AE00242708	4.636	1.494	3.142
Febbraio	ITP0AE00242708	5.279	1.426	3.853
Marzo	ITP0AE00242708	8.564	2.417	6.146
Aprile	ITP0AE00242708	8.123	2.736	5.388
Maggio	ITP0AE00242708	7.839	1.875	5.964
Giugno	ITP0AE00242708	9.803	3.114	6.689
Luglio	ITP0AE00242708	11.342	3.691	7.651
Agosto	ITP0AE00242708	9.968	5.887	4.081
Settembre	ITP0AE00242708	8.644	2.911	5.733
Ottobre	ITP0AE00242708	7.524	2.882	4.641
Novembre	ITP0AE00242708	4.265	1.595	2.670
Dicembre	ITP0AE00242708	175	20	155
		86.162	30.048	56.113

TEP TOTALI	10,493131
Kg CO2	-15.980,98

Tabella 10: Consumi di energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico

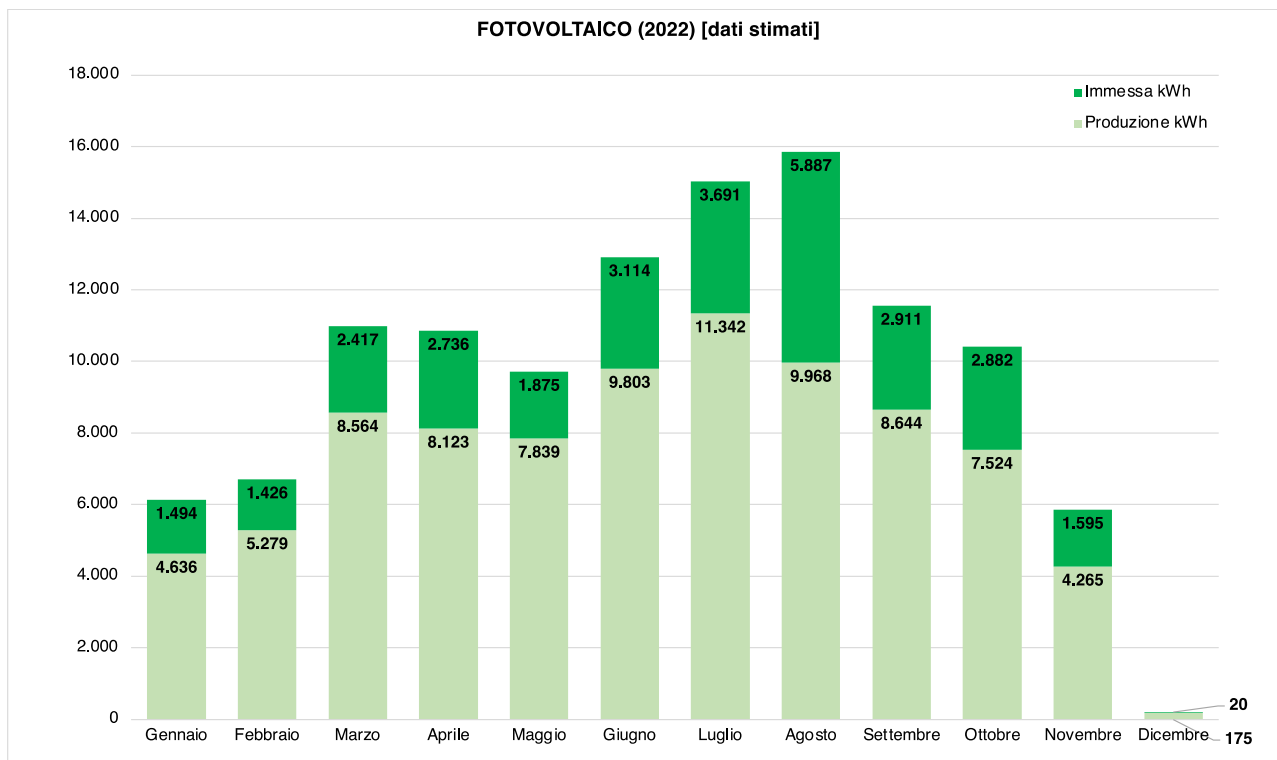


Grafico 5 – Dati stimati energia elettrica prodotta, immessa e autoconsumata dall'impianto fotovoltaico 92 KW

Annullamento e certificazione consumi di energia da fonte rinnovabile (GO 2022)

GSE Gestore Servizi Energetici		CERTIFICATO DI ANNULLAMENTO GARANZIE D'ORIGINE			EECS EUROPEAN ENERGY CERTIFICATE SYSTEM
Società: AXPO ITALIA S.P.A. Indirizzo: VIA IV NOVEMBRE Numero conto: 06XC00854B Registro di annullamento: ITALIA - IT – 06 - GSE					
Certificato di annullamento numero: F7A472E67BBA0004E0530AA000BD0004 Data annullamento: 24/03/2023 Numero di Certificati Annullati: 153 Energia (MWh): 153 Dettagli del beneficiario / Motivazione: Retirement in italy for ELMAR SRL. by 3Degrees Axpo Italia					
Riepilogo Certificati EECS annullati:					
Tipo certificato	Numero certificati	Energia (MWh)	Periodo di produzione (da-a)	Fonte rinnovabile	
GO	153	153	settembre 2022 - settembre 2022	Rinnovabile-Solare-	

Figura 6: Annullamento e certificazione consumi di energia da fonte rinnovabile (GO 2022)

Riepilogo e risultati dati emissivi Scopo 1 e Scope 2

Vettori energetici

Esercizio 2022		UM		UM		%		UM		%	
Vettori energetici											
Energia elettrica prelevata dalla rete		152.556,00	Kwh	28.527972	TEP	48%		43.447,95	KgCO2	59%	
Energia elettrica autoconsumata impianto fotovoltaico 92 KW		56.113,00	Kwh	10.493131	TEP	18%		- 15.980,98	KgCO2	-22%	
Gas metano per uso riscaldamento		16.771,00	smc	14.020556	TEP	24%		27.438,23	KgCO2	38%	
Gasolio autotrazione		5,73	ton	5,849068671	TEP	10%		18.120,64	KgCO2	25%	
Totale				58,89073		100%		73.025,84		100%	

Tabella 7: Riepilogo e conversione vettori energetici

Esercizio 2022		SCOPE 1		SCOPE 2		
Vettori energetici						
Energia elettrica prelevata dalla rete				EE da rete	-43.447,95 KgCO2	CO2 compensata dall'acquisto di GO (CO2 non emessa)
Energia elettrica autoconsumata impianto fotovoltaico 92 KW				FV	-15.980,98 KgCO2	CO2 non emessa da FV
Gas metano per uso riscaldamento		27.438,23	KgCO2			
Gasolio autotrazione		18.120,64	KgCO2			
Totale		45.558,87			ZERO	

-43.447,95	CO2 compensata dall'acquisto di GO
-15.980,98	CO2 non emessa da FV
-59.428,93	CO2 non emessa

Tabella 11: Riepilogo e distribuzione vettori su Scope 1 e Scope 2

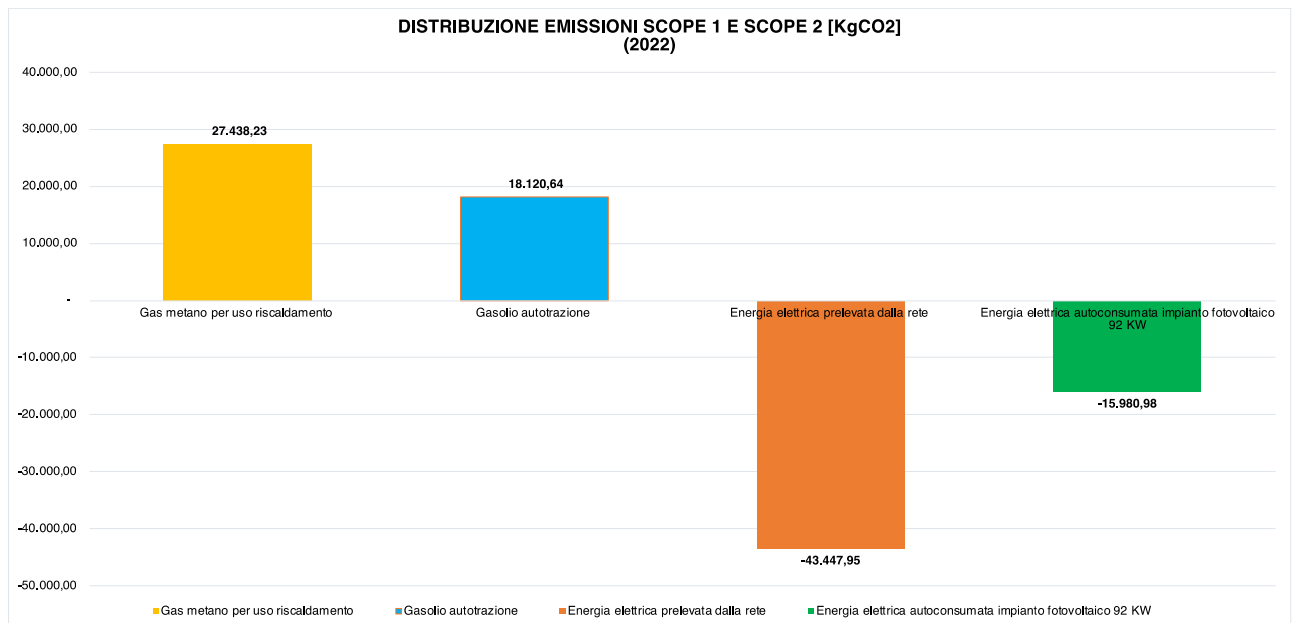


Grafico 6 - Distribuzione emissioni complessive dirette di Scope 1 e indirette di Scope 2 (KgCO2)

Evidenze dei calcoli relativi alle emissioni Scope 1 e Scope 2

Nella tabella seguente sono riportati le emissioni di GHG individuate, classificate e infine contabilizzate, relative alle attività dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di Elmar per l'esercizio 2022:

EMISSIONI GHG 2022		
SCOPE 1	KgCO2	45.558,87
SCOPE 2	KgCO2	ZERO
SCOPE 1 + SCOPE 2	KgCO2	45.558,87

Tabella 12: Emissioni Scope 1 e Scope 2

Le emissioni di GHG relative allo Scope 1 e allo Scope 2 hanno registrato un lieve incremento rispetto al 2021.

EMISSIONI GHG 2021 VS 2022			
		2021	2022
SCOPE 1	KgCO2	43.559,60	45.558,87
SCOPE 2	KgCO2	-	-
SCOPE 1 + 2	KgCO2	43.559,60	45.558,87

Tabella 13: Emissioni Scope 1 e Scope 2 (2021 vs 2022)

Mappatura e calcolo delle emissioni GHG – Scope 3

Le attività di mappatura e misurazione delle emissioni indirette generate dall'intera catena del valore ai sensi del GHG Protocol, presuppongono la definizione dei limiti dell'inventario emissivo, tenendo conto della struttura legale ed organizzativa dell'azienda, del contesto in cui opera e di tutte le attività ad essa associate che generano emissioni.

Le attività associate a Scope 3 includono tutte le emissioni indirette generate lungo l'intera catena del valore dell'azienda. Il GHG Protocol ha individuato 15 categorie, con l'obiettivo di aiutare e supportare le organizzazioni nella misura, gestione e - conseguente - riduzione delle emissioni di cui non sono direttamente responsabili.

Nella tabella successiva sono riportate tutte le 15 categorie di Scope 3, il criterio di inclusione/esclusione e la metodologia di calcolo per ogni categoria rendicontata da Elmar.

CATEGORIA	INCLUSIONE E RAGIONE	METODOLOGIA CALCOLO
1 Beni e servizi acquistati	Inclusi, rilevanza	Spend-based
2 Beni capitali	Esclusi, non rilevanti	-
3 Attività relative a carburante ed energia (non incluse in scope 1 e 2)	Esclusi, non rilevanti	-
4 Trasporto e distribuzione upstream	Inclusi, rilevanza	Fuel-based
5 Rifiuti generati dalle operazioni	Esclusi (Inclusi in Categoria 1)	
6 Viaggi di lavoro	Inclusi	Fuel-based
7 Commuting dei dipendenti	Inclusi	Fuel-based
8 Beni locati a monte	Esclusi, non presenti	-
9 Trasporto e distribuzione downstream	Esclusi, dati di terze parti non disponibili	-
10 Elaborazione dei prodotti venduti	Esclusi, non presenti	-
11 Uso dei prodotti venduti	Esclusi, dati non disponibili	-
12 Trattamento fine vita dei prodotti venduti	Esclusi, dati non disponibili	-
13 Beni locati a valle	Esclusi, non presenti	-
14 Franchises	Esclusi, non presenti	-
15 Investimenti	Esclusi, non presenti	-

Tabella 14: Categorie Scope 3 inclusione/esclusione e metodologia di calcolo

Come suggerito dal GHG Protocol, per ogni categoria inclusa vanno indicate:

- la metodologia di calcolo:

- il fattore di conversione applicato:
- il livello di attendibilità dei dati e la loro natura.

CATEGORIA	METODOLOGIA DI CALCOLO	FATTORE DI CONVERSIONE/FONTE	TIPOLOGIA DI DATI E ATTENDIBILITÀ ¹⁵
1-BENI ACQUISTATI (non inclusi nelle categorie 2 e 8)	Spend-Based	Climatiq Database	Livello 3
4-EMISSIONI RELATIVE ALLA LOGISTICA DEI FORNITORI TIER 1 (NO MEZZI PROPRI)	Fuel-based-Average Data	Raitma	Livello 3
6-EMISSIONI RELATIVE AI VIAGGI AZIENDALI (mezzi di terzi)	Distance-based-Average Data	CarbonIndipendent	Livello 3
7-EMISSIONI RELATIVE AGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO DEL PERSONALE	Fuel-based-Average Data	CarbonIndipendent	Livello 3

Tabella 15: Categorie Scope 3 corredate da fattore di conversione e attendibilità dei dati

¹⁵ L'affidabilità del fattore di emissione tiene in considerazione se il fattore di emissione stesso proviene da una fonte attendibile quale, ad esempio, un'organizzazione nazionale o internazionale, oppure un gruppo indipendente. È assegnata su una scala su tre livelli come segue:

Affidabilità del fattore di emissione	
Livello 1	Fattori di emissioni assenti
Livello 2	Fattori di emissione riportati in riviste o database scientifici ma non rappresentativi delle condizioni del sito
Livello 3	Fattori di emissioni riportati da organizzazioni internazionali o nazionali, misurati secondo standard internazionali e rappresentativi delle condizioni del sito

Evidenze dei calcoli relativi alle emissioni di Scope 3

EMISSIONI GHG SCOPE 3 2022		
	2022	
CATEGORIA 1 - BENI ACQUISTATI	1.502,35	21,48%
CATEGORIA 4 - TRASPORTO E DISTRIBUZIONE A MONTE (MATERIE PRIME)	4.686,53	67,02%
CATEGORIA 6 - BUSINESS TRAVEL	702,60	10,05%
CATEGORIA 7 - SPOSTAMENTO CASA-LAVORO DIPENDENTI	101,70	1,45%
TOTALE	6.993,17	100,00%

Tabella 16: Emissioni Scope 3 (Kg/CO2)

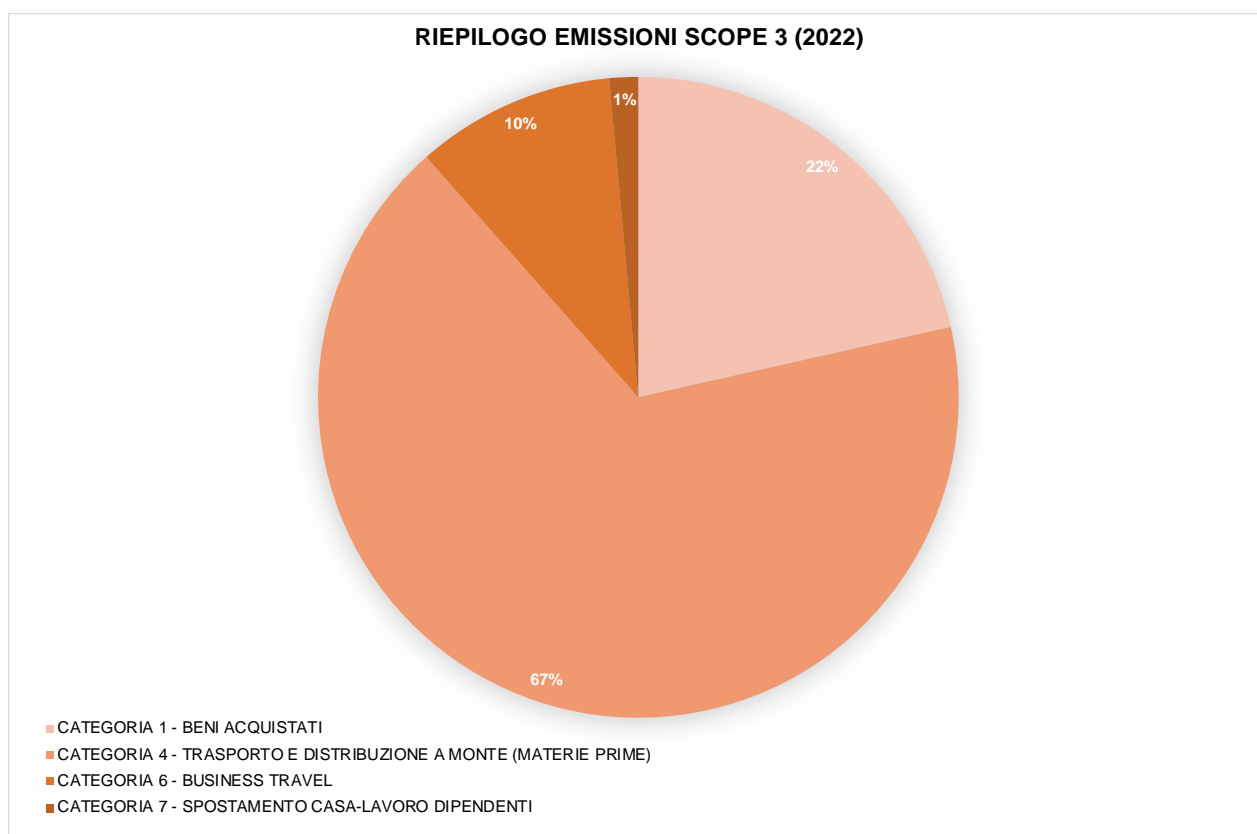


Figura 7: Emissioni Scope 3 per categoria (%)

Le emissioni di Scope 3 relative alla categoria 6 (business travel) sono quelle ad aver registrato la miglior performance rispetto all'anno 2021, con un calo del 5,42%.

EMISSIONI GHG SCOPE 3 2022						
	UM	2021		2022		variazione
CATEGORIA 1 - BENI ACQUISTATI	KgCO2	1.564,58	20,83%	1.502,35	21,48%	0,65%
CATEGORIA 4 - TRASPORTO E DISTRIBUZIONE A MONTE (MATERIE PRIME)	KgCO2	4.686,53	62,39%	4.686,53	67,02%	4,62%
CATEGORIA 6 - BUSINESS TRAVEL	KgCO2	1.161,77	15,47%	702,60	10,05%	-5,42%
CATEGORIA 7 - SPOSTAMENTO CASA-LAVORO DIPENDENTI	KgCO2	98,20	1,31%	101,70	1,45%	0,15%
TOTALE		7.511,08	100,00%	6.993,17	100,00%	

Tabella 17: Emissioni di Scope 3 2022 vs 2021

Risultato calcolo emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3

Nella tabella seguente sono riportate le emissioni di GHG individuate, classificate e infine contabilizzate relative alle attività dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 e Scope 3) di Elmar per l'esercizio 2022:

EMISSIONI GHG COMPLESSIVE 2022						
SCOPE	UM	2021		2022		variazione
SCOPE 1	KgCO2	43.559,60	85,29%	45.558,87	86,69%	1,40%
SCOPE 2	KgCO2	-	0,00%	-	0,00%	0,00%
SCOPE 3	KgCO2	7.511,08	14,71%	6.993,17	13,31%	-1,40%
TOTALE		51.070,67	100,00%	52.552,04	100,00%	

Tabella 18: Riepilogo Emissioni 2022 per Scope

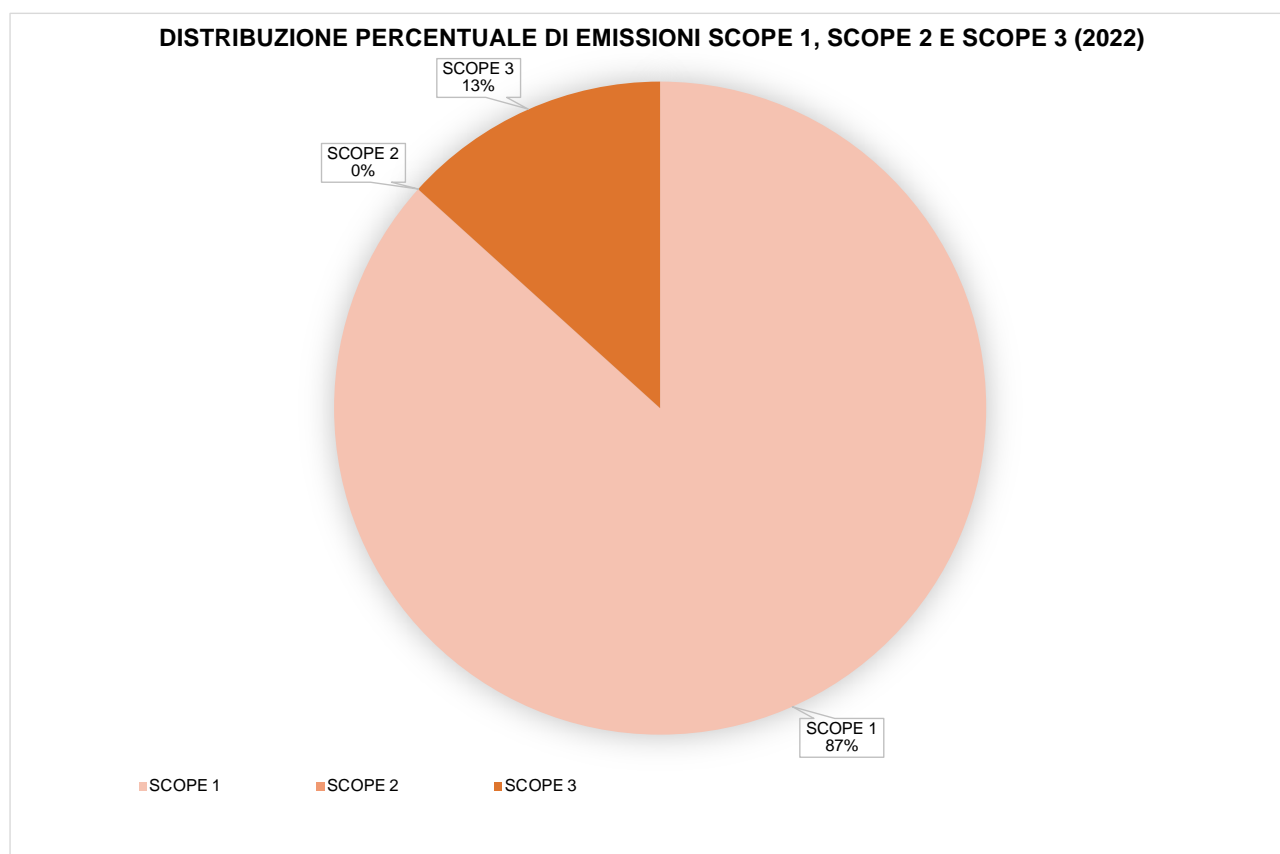


Figura 8: Distribuzione percentuale Scope 1, Scope 2 e Scope 3

Strategia di riduzione delle emissioni ed energy management

Elmar, avvalendosi della collaborazione di un EGE certificato, sta valutando alcuni possibili interventi di efficientamento energetico non solo in un'ottica di saving economico e gestione dei costi relativi all'utilizzo dell'energia ma anche per dotare la produzione di tecnologie all'avanguardia da un punto di vista tecnico-impiantistico e garantire prodotti sempre migliori. L'azienda dal 2021 ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio in grado di rilevare in maniera continua i consumi e storicizzare KPI utili al management.

Nel corso del 2022, invece, ha eseguito la sostituzione dell'impianto filtrante esistente con un nuovo impianto adeguato alle richieste emissive e di qualità ambientale. L'impianto di aspirazione di nuova installazione - conforme al piano industria 4.0 – è collegato alle bocche di aspirazione delle macchine utilizzate per la lavorazione del legno per aspirare e filtrare l'aria di processo contenente trucioli e polveri di legno.

Gli investimenti futuri riguarderanno:

- Refit impianto fotovoltaico
Per la riduzione delle emissioni indirette e ridurre l'energia prelevata dalla rete, la società sta valutando un refit dell'impianto fotovoltaico in essere e un nuovo investimento per un impianto fotovoltaico da 100 kWp su copertura industriale.
- Miglioramento del funzionamento dei compressori
Elmar sta valutando anche l'installazione di una centralina elettronica computerizzata che controlli in modo automatico ed efficiente la logica di funzionamento dei compressori aria.
L'investimento consentirebbe di evitare sprechi di energia dovuti al sovrautilizzo o sottoutilizzo delle macchine.
- Sostituzione di motori con modelli ad alta efficienza
Interventi potenziali riguardano in particolare modo la sostituzione di motori con installazione di motori ad alta efficienza. I motori ad alta efficienza (classi IE3 e IE2 secondo la normativa EN 60034-30:2009) rispetto a motori a più bassa efficienza (EFF3 secondo la normativa EN-60034-2) presentano minori costi di esercizio, una maggiore durata della vita del motore, minori livelli di rumorosità, maggiore affidabilità.
Queste caratteristiche complessive ben si inquadrano nella visione di sostenibilità di Elmar: andrebbero infatti a generare due tipologie di vantaggi:
 - ambientali (con conseguente riduzione della propria carbon footprint);
 - sociali (maggiore benessere per i dipendenti).
- Sistema di ottimizzazione della tensione (Power Quality)
Un sistema per l'ottimizzazione della tensione funziona come un filtro: prende in ingresso la corrente proveniente dalla rete (contenente spike, voltaggio anomalo, armoniche, ecc.) e restituisce in uscita una corrente con una tensione ad un valore

prestabilito (impostato), con minime variazioni di voltaggio (+/- 0,5 volt) riducendo quasi completamente la presenza di armoniche e disturbi di rete.

Di fatto questa azione restituisce un'energia di qualità. La gestione della tensione proveniente dalla rete viene effettuata in tempo reale, stabilizzandola e impostandola ad un valore prefissato inferiore anche di 50 volt rispetto a quello nominale. La gestione della tensione proveniente dalla rete viene effettuata in tempo reale, stabilizzandola e impostandola ad un valore prefissato inferiore anche di 50 volt rispetto a quello nominale.

Questa operazione viene effettuata convertendo la corrente da alternata a alternata, elaborandola a 20.000 Hz tramite l'utilizzo del protocollo PWM, riconvertita in corrente alternata per alimentare gli apparati. Nel caso di malfunzionamenti lungo la linea o del sistema, il sistema attiva un bypass che permette di escludere il sistema senza provocare alcuna interruzione del servizio, comportando solamente una mancata stabilizzazione e riduzione della tensione.

L'assenza di componenti in movimento durante il processo di gestione della tensione di rete rende questo sistema privo di manutenzione, con una vita economica utile media di 128.000 h.

ISO 50001

Elmar ha avviato le procedure per ottenere la certificazione ISO 50001: lo scopo è quello di permettere all'azienda di stabilire i criteri e i processi necessari a migliorare la performance energetica, includendo l'efficienza, l'uso e l'utilizzo razionale di tutti i vettori energetici di cui oggi l'organizzazione si avvale. L'obiettivo dell'implementazione dello standard è quello di ridurre l'effetto dei GHG e, più in generale, l'impatto ambientale di Elmar, oltre che migliorare la gestione dei costi energetici.

Gestione della risorsa idrica



ACQUA

2019: 256 mc

2020: 298 mc

2021: 94 mc

2022: 139 mc

La progettazione e realizzazione dei mobili a marchio Elmar non necessitano dell'utilizzo dell'acqua. Pertanto i consumi sono irrisori e da imputare ad un uso prettamente domestico. Nel 2020 sono stati effettuati dei lavori a seguito della rilevazione di una perdita e, da quel momento, i consumi risultano decisamente ridotti.

CAPITOLO 5 – LE PERSONE, IL CAPITALE UMANO E IL TERRITORIO

Formazione e sviluppo dei dipendenti

La passione di Elmar nel progettare, realizzare e commercializzare soluzioni d'eccellenza si concretizza attraverso la capacità di innovare, creare, ricercare delle persone. L'attenzione verso le risorse umane è un aspetto molto rilevante: la specializzazione di alcune professionalità è altissima, soprattutto considerando il percorso fatto negli anni dall'azienda dove rigore, studio e precisione tecnica l'hanno resa oggi un brand dinamico, dotato di una forte personalità e riconosciuto a livello internazionale.

Le skills professionali sono uno degli elementi essenziali per garantire prodotti di altissima qualità. Per questa ragione la selezione del personale avviene sulla base di un'adeguata combinazione tra formazione, qualifiche ed esperienza.

Una delle priorità di Elmar è di riuscire a trattenere le persone una volta entrate in azienda, cercando di gestire il flusso di entrata e di uscita del personale. Il 35% degli assunti collabora con l'azienda dagli anni '90, condividendone i principi, i valori e le policy. Per il futuro Elmar ha come obiettivo quello di trasmettere la propria cultura aziendale a tutti i suoi collaboratori e intende definire politiche per la promozione e lo sviluppo delle capacità dei dipendenti, d'accordo ai temi materiali. Elmar nel corso del 2022 ha avviato l'implementazione di una serie di corsi di formazione per il management sulle tematiche connesse all'industria 4.0. Inoltre, per assicurarsi il più alto livello di integrazione ed engagement sui temi ESG all'interno della Società, ha organizzato un corso introduttivo sui temi della sostenibilità.

Il benessere organizzativo di un'azienda passa da una valutazione del reale clima, inteso come il divario che esiste tra le attese dei dipendenti e la realtà da loro vissuta: il monitoraggio della percezione di questo aspetto rientra all'interno del percorso che Elmar intende fare in un'ottica di miglioramento della performance della sostenibilità sociale.



ORE DI FORMAZIONE
2022: 1.852

L'andamento dei livelli occupazionali



ORARI E GIORNI LAVORATIVI

Produzione: lunedì-venerdì (08:00 - 17:30)

Uffici: lunedì-venerdì (08:00 - 18:00)



DIPENDENTI

2020: 21 collaboratori

2021: 25 collaboratori

2022: 27 collaboratori



DONNE

2020: 6

2021: 7

2022: 8



UOMINI

2020: 15

2021: 18

2022: 19

49

ETÀ MEDIA 2022*



NUOVI ASSUNTI

2020: 1

2021: 5

2022: 3



RAPPORTI CESSATI

2020: 2

2021: 1

2022: -



PERMANENZA IN AZIENDA

2020: 19 anni

2021: 20 anni

2022: 15 anni



TURNOVER**

2020: 19%

2021: 27%

2022: 13%



CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

2020: 95%

2021: 100%

2022: 100%

** L'età media risulta in linea con quella del 2021.

**Turnover complessivo: (entrati + usciti nel periodo / organico medio del periodo) X 100.

Elargizioni liberali

Nel corso del 2022 Elmar ha proseguito nelle iniziative a scopo benefico, finanziando progetti caritatevoli a favore di enti ed associazioni locali senza scopo di lucro con finalità di solidarietà sociale.

Ha sostenuto la missione umanitaria organizzata dal Progetto di Vita, Chiesa Evangelica, Chiesa Ortodossa di Milano, Anffas e Milano Sospesa, a sostegno della popolazione ucraina colpita dalla guerra.

Per il secondo anno consecutivo ha aderito all'iniziativa da organizzata da WelfareCare per la lotta al tumore al seno, finanziando – insieme ad altre aziende sponsor - mammografie ed ecografie gratuite per le donne di età compresa tra i 35 e i 49.

Pari opportunità e rispetto per i diritti umani

Elmar promuove la diffusione di una cultura d'impresa inclusiva volta a garantire il rispetto delle pari opportunità e ad eliminare situazioni di disparità individuale, valorizzando la diversità, considerata un asset fondamentale per la crescita e lo sviluppo di un'azienda dinamica e all'avanguardia. L'azienda promuove uno sviluppo del personale basato su criteri meritocratici, in cui non trovano spazio discriminazioni di alcun genere o natura.

PARI OPPORTUNITÀ

Elmar promuove un'ambiente di lavoro dove tutti possono esprimere in toto il proprio potenziale, indipendente dal proprio genere. Avendo una popolazione aziendale numericamente sbilanciata verso il genere maschile (70% dei dipendenti), vengono fatti sforzi per la promozione e la valorizzazione del lavoro femminile.

DIRITTI UMANI

I diritti umani rappresentano le imprescindibili prerogative degli esseri umani nonché la base delle libertà e della giustizia ed il fondamento di società eque e pacifiche. Il rispetto dei diritti umani è un valore di carattere universale che deve ispirare i principi di comportamento anche nel caso in cui lo Stato non abbia emanato specifiche norme a tutela degli stessi.

Elmar, pur non disponendo di un Codice Etico, affronta questa tematica in linea con i trattati internazionali e le normative europee qui di seguito indicati e ne applica i principi fondamentali:

- Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite;
- Convenzione Europea dei diritti dell'uomo;
- Convenzione Fondamentali dell'International Labour Organization - ILO (nr. 29, nr. 87, nr. 98, nr. 100, nr. 105, nr. 111, nr. 138).

DIRITTI GENERALI DELL'UMANITÀ

1) Diritti alla vita, alla libertà di pensiero e di opinione

La Società rispetta e promuove il diritto di ognuno alla vita, alla libertà di pensiero e di opinione e si impegna a non violare gli stessi durante le proprie attività e a non supportare o incoraggiare altri a violare i suddetti diritti.

2) Diritti delle comunità locali

La Società rispetta i diritti delle comunità locali e si impegna a non limitare o violare gli stessi durante le proprie attività e a non supportare o incoraggiare altri a violare i suddetti diritti.

3) Diritto alla privacy

La Società rispetta il diritto di ciascuno a non subire interferenze nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza e si impegna a non violare gli stessi durante le proprie attività e a non supportare o incoraggiare altri a violare i suddetti diritti.

4) Diritto alla sicurezza ed alla salute della Persona ed al rispetto e tutela dell'Ambiente

La Società conduce le proprie attività nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti al fine di garantire la sicurezza e la salute delle persone ed il rispetto dell'ambiente, con l'obiettivo di contribuire ad uno sviluppo sostenibile.

DIRITTI SPECIFICI DEI LAVORATORI

Elmar rispetta e garantisce il diritto al riposo ed allo svago e si impegna a non supportare o incoraggiare altri a violare i seguenti diritti.

1) Lavoro forzato o obbligatorio

La convenzione nr. 29 dell'ILO definisce lavoro forzato o obbligatorio qualsiasi lavoro o servizio estorto ad una persona sotto minaccia di una punizione o per il quale la persona non si sia offerta volontariamente. La Società rifiuta qualsiasi forma di lavoro forzato o obbligatorio.

2) Libertà sindacale e diritto di organizzazione e negoziazione collettiva

Le convenzioni nr. 87 e nr. 98 dell'ILO sanciscono il diritto alla libertà sindacale e alla organizzazione e negoziazione collettiva. La Società riconosce e tutela tali diritti considerando la contrattazione collettiva come primario strumento per la loro applicazione.

3) Uguaglianza di retribuzione e discriminazione in materia di impiego o di professione

La convenzione nr. 100 dell'ILO sancisce il diritto di tutti i lavoratori all'applicazione del principio di uguaglianza di retribuzione fra mano d'opera maschile e femminile per un lavoro di eguale valore.

La convenzione nr. 111 dell'ILO definisce discriminazione:

a) ogni distinzione, esclusione o preferenza fondata sulla razza, il colore, il sesso, la religione, l'opinione politica, la discendenza nazionale o l'origine sociale che ha per effetto di negare o di alterare l'uguaglianza di possibilità o di trattamento in materia di impiego o di professione;

b) ogni altra distinzione esclusione o preferenza che abbia per effetto di negare o di alterare l'uguaglianza di possibilità o di trattamento in materia di impiego o di professione, precisata dal singolo stato.

Elmar riconosce la dignità di ciascuno, assicura uguaglianza di retribuzione per un lavoro di pari valore nonché uguaglianza di possibilità o di trattamento e rifiuta qualsiasi forma di discriminazione.

4) Salute, sicurezza e rispetto dell'Ambiente

La salute e la sicurezza non solo dei Lavoratori ma di tutti gli stakeholder rappresenta per la Società una priorità assoluta.

La Società persegue l'obiettivo di ridurre al minimo gli infortuni e le malattie professionali e promuove la diffusione di una cultura aziendale della sicurezza e del rispetto dell'ambiente, anche attraverso attività formative.

5) Lavoro minorile

La convenzione nr. 138 dell'ILO definisce quale età minima per il lavoro l'età in cui termina la scuola dell'obbligo, richiedendo, peraltro, che ciascuno stato specifichi un'età minima per l'assunzione al lavoro che permetta agli adolescenti di raggiungere il più completo sviluppo fisico e mentale.

Nel caso in cui le istituzioni scolastiche non fossero sufficientemente sviluppate, l'età minima per il lavoro viene fissata in anni 14.

Elmar rifiuta l'impiego del lavoro minorile come definito dalla legislazione del paese dove devono essere svolte le attività ed in ogni caso come definito dalla convenzione ILO 138.

6) Diritto allo svago ed al riposo

L'art. 24 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani recita "ogni individuo ha diritto al riposo ed allo svago, comprendendo in ciò una ragionevole limitazione delle ore di lavoro e ferie periodiche retribuite".

La salute e la sicurezza dei dipendenti

Il benessere e la sicurezza di ogni dipendente è una priorità assoluta per Elmar.

Qualità e sicurezza viaggiano di pari passo all'interno dell'azienda: per poter assicurare un prodotto di altissima qualità è imprescindibile rendere il più possibile sicuri i luoghi di lavoro, riducendo al minimo il tasso di infortuni, incidenti e la possibilità di contrarre malattie professionali.

Gli spazi di lavoro dei dipendenti (uffici, laboratorio, reparto montaggio) sono attrezzati in maniera adeguata e tutti i servizi di supporto allo svolgimento delle attività e i sistemi di comunicazione sono appropriati alle finalità ed agli obiettivi dell'organizzazione.

Le macchine, le attrezzature, gli utensili e gli impianti rappresentano gli elementi che espongono gli operatori a maggiori rischi alla sicurezza. L'attività esercitata dall'azienda riguarda la costruzione del mobile finito senza lavorazioni appaltate all'esterno, per cui le macchine e le attrezzature presenti nell'ambiente di lavoro sono le classiche del settore specifico. Tutte le macchine sono state scelte secondo criteri di funzionalità, affidabilità, efficienza e sicurezza; inoltre, sono sottoposte ad interventi di manutenzione programmata, svolta in funzione sia delle normative e disposizione vigenti in materia, che ad esigenze interne. Ogni operatore addetto all'utilizzo dei macchinari è stato adeguatamente formato all'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e dotato di dispositivi di protezione adeguati, in grado di garantire comfort e manualità. Per ogni nuovo assunto, è previsto un programma di formazione sull'utilizzo delle macchine.

CAPITOLO 6 – LA PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

Indicatori di sostenibilità economica, sociale e ambientale

Si riportano di seguito i principali indicatori chiave, sia gestionali che tematici, ritenuti essenziali per la valutazione delle performance di sostenibilità, oltre a quelli ottenuti grazie all'assessment ESG realizzato attraverso la metodologia di Kickster.

Tutti i dati riportati sono riferiti al perimetro della società, di cui in premessa.

Si sono identificati **13** indicatori relativamente all'anno 2022.

In particolare, sono stati selezionati:

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

GRI 200	N. KPI	RIFERIMENTI
201-1	1	Valore economico
N. indicatori	1	

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

GRI 300	N. KPI	RIFERIMENTI
302-1	4	Energia consumata
303-3	1	Prelievo idrico
305-1	1	Emissioni dirette GHG (Scope 1)
305-2	1	Emissioni indirette GHG (Scope 2)
305-3	1	Altre emissioni indirette GHG (Scope 3)
N. indicatori	8	

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

GRI 400	N. KPI	RIFERIMENTI
401-1	1	Assunzione e turnover
401-2	1	Preavviso
N. indicatori	3	

Gli indicatori sono estratti dai dati raccolti e analizzati per la realizzazione del presente Report. In relazione alle performance economico-finanziarie della Società, si rimanda al bilancio d'esercizio.

Indice dei contenuti GRI

La tabella riporta gli indicatori selezionati per questo report di sostenibilità e la corrispondenza con quanto riportato dal Global Reporting Initiative (GRI) ove pertinente. I contenuti del presente documento sono stati predisposti secondo gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards del 2021, ad eccezione degli Standard specifici: GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) e GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) pubblicati nel 2018. Il Bilancio è stato redatto in conformità ai GRI Standards: secondo l'opzione "con riferimento agli Standards GRI".

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	PAGINA
Informative generali			
GRI 2: Informative generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica	9
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	9
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	9
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	I valori e i principi Etica aziendale, integrità di business e compliance Gestione della Supply Chain e le policy	27 36 47
	2-7 Dipendenti	Lettera agli Stakeholders Formazione e sviluppo dei dipendenti	8 73
	2-9 Struttura e composizione della governance	La struttura societaria	30
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	La struttura societaria	30
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	La struttura societaria	30
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Etica aziendale, integrità di business e compliance	36
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Etica aziendale, integrità di business e compliance	36
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Etica aziendale, integrità di business e compliance	36
	2-16 Comunicazione delle criticità	Etica aziendale, integrità di business e compliance	36
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Si rimanda alla Policy ESG di Elmar	-
	2-23 Impegno in termini di policy	Si rimanda alla Policy ESG di Elmar	-

	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Si rimanda alla Policy ESG di Elmar	-
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Nota metodologica	9
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Partecipazione di Elmar alle associazioni di categoria	43
	2-29 Coinvolgimento degli stakeholder	Identificazione e coinvolgimento degli stakeholders	43
Temî materiali			
GRI 3: Temî materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temî materiali	Analisi di materialità	13
	3-2 Lista dei temî materiali	Elenco aggiornato dei temî materiali	20
Sviluppo economico			
GRI 3: Temî materiali 2021	3-3 Gestione dei temî materiali	Sviluppo economico: valore creato da Elmar e distribuito agli stakeholder	33
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Sviluppo economico: valore creato da Elmar e distribuito agli stakeholder	33
Etica aziendale			
GRI 3: Temî materiali 2021	3-3 Gestione dei temî materiali	Etica aziendale, integrità di business e compliance	36
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Etica, integrità di business e compliance	36
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedura anticorruzione	Etica, integrità di business e compliance	36
Gestione e Riduzione Emissioni GHG & Energy Management			
GRI 3: Temî materiali 2021	3-3 Gestione dei temî materiali	Gestione e riduzione delle emissioni GHG Strategia di riduzione delle emissioni ed energy management	55 70
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Mappatura e calcolo delle emissioni dirette di GHG – Scope 1 Mappatura e calcolo delle emissioni indirette di GHG – Scope 2	57 59
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Mappatura e calcolo delle emissioni dirette di GHG – Scope 1 Mappatura e calcolo delle emissioni indirette di GHG – Scope 2	57 59
Salute, sicurezza e benessere, inclusi i diritti umani			
GRI 3: Temî materiali 2021	3-3 Gestione dei temî materiali	La salute e la sicurezza dei dipendenti	79
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza dei dipendenti	79
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione e sviluppo dei dipendenti La salute e la sicurezza dei dipendenti	73 79
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	La salute e la sicurezza dei dipendenti	79
GRI 401: Dipendenti 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	L'andamento dei livelli occupazionali	74
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione e sviluppo dei dipendenti	73
Temî rendicontati non materiali			
Diversità e pari opportunità			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Pari opportunità e rispetto per i diritti umani	76
Non discriminazione			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pari opportunità e rispetto dei diritti	76

Voci del modello EVG&D (€/1000)	2022
VALORE GENERATO	6.403.702,00 €
Ricavi	5.994.697,00 €
Provenienti ed oneri finanziari	409.005,00 €
VALORE DISTRIBUITO	5.721.424,00 €
Costi operativi	4.946.717,00 €
Salari e benefit dei dipendenti	693.159,00 €
Pagamenti ai fornitori di capitali	
Dividendi distribuiti agli azionisti	67.737,00 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	13.811,00 €
Investimenti nella comunità	
VALORE TRATTENUTO	682.278,00 €

Indicatori di sostenibilità ambientale

GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

	2022	
Consumi energetici per tipo di combustibile		
Gas metano	Kg/CO2	27.438,23
Gasolio	Kg/CO2	18.120,64
Energia elettrica prelevata da rete (acquistata)	Kg/CO2	43.447,95
Energia elettrica autoconsumata	kWh	56.113

GRI 303-3: Prelievo idrico

	2022	
Consumi idrici		
Prelievo Idrico	m3/t	139 mc

GRI 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative

	2022	
Emissione CO2		
Emissioni dirette di CO2 (Scope 1)	KgCO2	45.558,87
Emissioni indirette di CO2 (Scope 2)	KgCO2	-
Emissioni indirette di CO2 (Scope 3)	KgCO2	6.993,17

Indicatori di sostenibilità sociale

GRI 2-7 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

		2022		
Totale dipendenti		Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti	n°	18	8	26
Totale dipendenti divisi per tipo di contratto e genere		Uomini	Donne	Totale
Tempo Indeterminato (T. ind)	n°	26	1	27
Tempo Determinato (T. det)	n°	0	0	
Totale dipendenti divisi per ore previste dal contratto e genere		Uomini	Donne	Totale
A tempo pieno	n°	17	6	23
Part-Time	n°	1	2	3

GRI 402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi

Il periodo minimo di preavviso è determinato dal CCNL

GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva

Il 100% dei lavoratori è coperto da accordi di contrattazione collettiva.

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover

		2022		
Nuove assunzioni durante il periodo di redicontazione, divise per gruppo di età e genere del prestatore di lavoro		>50	Totale	<30
Uomini	n°	1	1	
Donne	n°		2	2
Totale	n°		3	

GRI 404-1 Ore di formazione annua per tipologia

		2022	
Corso Big Data	ore		704
Corso interfaccia	ore		356
Corso integrazione digitale	ore		780
Corso Environment	ore		8
Corso Sviluppo Sostenibile	ore		4
Totale	ore		1.852